

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/07 PRESSO LA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

VERBALE N. 8
RELAZIONE RIASSUNTIVA

La commissione nominata dal Rettore dell'Università degli studi della Basilicata con proprio decreto n. 303 del 25.05.2010 e composta dai proff.

- prof. **Antonio BLANCO** (Professore Ordinario - Univ. di Bari)
- prof. **Edgardo FILIPPONE** (Professore Ordinario - Univ. di Napoli)
- prof. **Margherita LUCCHIN** (Professore Ordinario - Univ. di Padova)
- prof. **Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI** (Professore Ordinario - Univ. Della Basilicata)
- prof. **Angelo SPENA** (Professore Ordinario - Univ. di Verona)

si è riunita:

- il giorno 22.07.2010 alle ore 16.00 per via telematica, come da autorizzazione del Rettore dell'Università della Basilicata - D.R. n. 398 del 21.07.2010,

- i giorni 7e 8.09.2010 nei locali del Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali dell'Università degli Studi di Padova, come da autorizzazione del Rettore dell'Università della Basilicata - D.R. n° 470 del 03.09.2010,

- i giorni 18-19-20.10.2010 nella Sala Riunioni del Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie Agro-Forestali dell'Università degli Studi della Basilicata,

per l'espletamento della valutazione comparativa a n.1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 della Facoltà di Agraria, bandito con **D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008.**

La commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha designato Presidente il prof. Antonio BLANCO e Segretario la prof.ssa Margherita LUCCHIN.

La commissione, nella seduta del 22.07.2010 ha deliberato i seguenti criteri di valutazione:

A) Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati:

- a. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, tenendo conto nei lavori in collaborazione della posizione in cui compare il nome del candidato: primo nome, *corresponding author*, ultimo nome, secondo nome, altra posizione;
- c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare AGR/07, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nel settore scientifico disciplinare AGR/07;
- f. per eventuali lavori in collaborazione con membri della commissione, la commissione si avvarrà dei criteri riportati al punto b.

B) Per la valutazione della discussione dei titoli scientifici:

- a. padronanza degli argomenti;
- b. chiarezza espositiva;
- c. pertinenza delle risposte;
- d. capacità di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca;
- e. capacità di delineare gli sviluppi futuri delle proprie ricerche, le implicazioni euristiche e le possibili ricadute applicative.

C) Per la valutazione della prova didattica:

- a. pertinenza tra il tema assegnato e gli argomenti trattati;
- b. efficacia didattica della lezione;
- c. chiarezza espositiva;
- d. capacità di sintesi;
- e. completezza della trattazione e suo rigore logico;
- f. qualità ed immediatezza dei supporti didattici usati;
- g. livello di aggiornamento dimostrato.

I candidati alla valutazione comparativa sono risultati:

- ALBA Vittorio
- ALBERTINI Emidio
- CORRADO Giandomenico
- ERCOLANO Maria Raffaella
- FIGLIUOLO Giovanni
- FRASCAROLI Elisabetta
- GIANFRANCESCHI Luca Enrico Angelo
- LOGOZZO Giuseppina
- NATALI Lucia
- RESTA Paolo
- VAROTTO Serena




Le sedute di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche sono state effettuate nei giorni 7-8.09.2010 e 18.10.2010.

Si sono presentati alla discussione dei titoli scientifici che si è svolta nel giorno 18.10.2010 i seguenti candidati:

- CORRADO Giandomenico
- FIGLIUOLO Giovanni
- RESTA Paolo
- VAROTTO Serena

Si sono presentati alla prova didattica, che si è svolta nel giorno 19.10.2010, i seguenti candidati:

- CORRADO Giandomenico
- FIGLIUOLO Giovanni
- RESTA Paolo
- VAROTTO Serena



Sulla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche e sulla prova didattica di ciascun candidato sono stati espressi giudizi individuali e collegiali.

La votazione finale ha dato il seguente risultato:

- Dott. FIGLIUOLO GIOVANNI, idoneo



- Dott. VAROTTO SERENA, idoneo

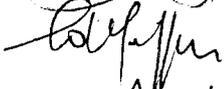
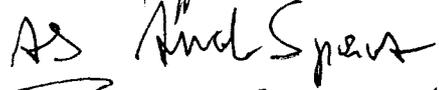
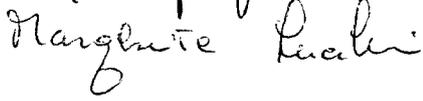
La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Si allegano alla presente relazione tutti i giudizi individuali e collegiali formulati.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Potenza, 20.10.2010

LA COMMISSIONE

| | | |
|--|--------------|---|
| - prof. Antonio BLANCO | (Presidente) |  |
| - prof. Edgardo FILIPPONE | (Membro) |  |
| - prof. Angelo SPENA | (Membro) |  |
| - prof. Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI | (Membro) |  |
| - prof. Margherita LUCCHIN | (Segretario) |  |

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/07 PRESSO LA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

**ALLEGATO A AL VERBALE n. 3
(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)**

CURRICULUM CANDIDATI

Candidato CORRADO GIANDOMENICO

1996 laurea in Scienze Agrarie con lode presso Università degli Studi di Napoli "Federico II", vincitore di una borsa di studio dell'Università degli Studi di Napoli per la frequenza del corso di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali della stessa Università.

1997-1998 usufruisce di borsa di studio di ricerca presso Dipartimento di Biologia dell'Università di Leeds, UK, dove svolge anche attività come assistente di ricerca e frequenta un corso di formazione in "protein structure analysis".

1998 consegue il diploma di specializzazione in Biotecnologie Vegetali dell'Università di Napoli "Federico II" con tesi su "Effetti della metilazione dell'Adenina in piante transgeniche di tabacco".

1998-2002 vincitore di borsa di studio triennale, frequenta il dottorato di ricerca presso l'Università di Leeds conseguendo il titolo con una tesi dal titolo "A transgenic approach to study DNA methylation and cromatine structure in plants". In questo periodo segue due corsi di formazione offerti dall'Università di Leeds.

2002-2003 è tecnico laureato presso la Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università di Napoli "Federico II".

2004: è Ricercatore per il SSD AGR/07 presso la stessa Facoltà.

Dal 2007 è Ricercatore confermato.

Attività didattica

2000 è assistente alla didattica per l'insegnamento "Genome structure" del corso di laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Leeds

Dal 2004 ad oggi è titolare dell'insegnamento di "Laboratorio di genomi vegetali" (9 CFU) del Corso di Laurea in Biotecnologie Agro-Alimentari della Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università di Napoli "Federico II" prima come docente supplente e dal 2006 come professore aggregato.

2005-2006 è docente dell'insegnamento di "Marcatori Molecolari ed Amplificazione Genica" del Master di primo livello in "Biotecnologie genetiche per la qualità alimentare" della Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università di Napoli "Federico II".

2006-2007 è docente dell'insegnamento di "Applicazioni Biotecnologiche" (1 CFU) del Master di primo livello in "Cooperazione per lo sviluppo sostenibile" presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II".

Dal 2005 ad oggi è membro del collegio del Dottorato di ricerca in "Scienze Biotecnologiche" – indirizzo Vegetale.

E' stato tutore di 10 tesi di Dottorato in "Scienze Biotecnologiche" ed in "Biotecnologie entomologiche" e collabora all'attività di formazione di tesisti e tirocinanti delle Facoltà di Scienze Biotecnologiche, Scienze Agrarie e Scienze Biologiche dell'Università di Napoli "Federico II".

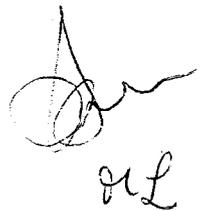
Attività di ricerca

Il Candidato dichiara di aver partecipato a diversi progetti di ricerca con finanziamento nazionale, di essere stato responsabile scientifico di U.O. di un progetto Regionale e di aver stabilito collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali.

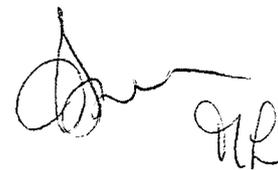
L'attività di ricerca ha riguardato l'identificazione di geni per la resistenza ad insetti, le strategie di espressione di proteine vegetali per la resistenza a funghi e virus, la tracciabilità di filiera per la valorizzazione di germoplasma, lo studio di meccanismi genetici che influenzano l'espressione dei transgeni.

Il Candidato elenca 33 pubblicazioni e 2 sottomesse per la pubblicazione. Delle 33 pubblicazioni, 13 sono *in extenso* e 20 sono riassunti di comunicazioni a convegni. Delle 13 pubblicazioni *in extenso*, 11 sono su riviste internazionali, 1 su rivista nazionale, 1 è capitolo di libro in lingua italiana.

Ai fini del Concorso il Candidato presenta 10 pubblicazioni su riviste internazionali referenziate, in cui compare 4 volte come primo nome, 2 volte come secondo nome e quattro volte in altra posizione.



Candidato ERCOLANO MARIA RAFFAELLA



1993 Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università di Napoli "Federico II".

1993-1996 collabora ad attività di ricerca presso la Cattedra di Genetica Agraria della Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II" ed il "CNR - Centro di miglioramento genetico degli ortaggi" in qualità di titolare di contratti di collaborazione.

1996 consegue il Diploma della Scuola di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali – indirizzo Agrobiologico - dell'Università di Napoli "Federico II".

1997-2000 frequenta il Dottorato di Ricerca in "Colture erbacee" presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II" conseguendo il titolo con la tesi: "Costituzione di linee di pomodoro da mensa resistenti a stress biotici e valutazione di genotipi resistenti mediante tecniche di selezione genetica assistita".

1998-1999 frequenta per 13 mesi i laboratori del Dept. of Plant Breeding, Cornell University, Itacha, NY e per 3 mesi il Boyce Thompson Institute of Plant Research (BTI), Itacha, NY.

2000 - 2001 frequenta per 15 mesi il Max Plank Institute Züchfungsforschung – Colonia, DE.

2001 - 2002 è titolare un contratto di ricerca presso il CNR –IMOF-Portici, Napoli.

Da Maggio 2002 ad oggi è ricercatore nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II".

Attività didattica

Dal 2002 al 2007 per quattro A.A. tiene per supplenza l'insegnamento di "Laboratorio di marcatori genetici dei prodotti agroalimentari" del Corso di laurea Triennale in Tecnologie Alimentari presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II".

Dal 2005 al 2007 per tre A.A. tiene per supplenza l'insegnamento di "Marcatori genetici dei prodotti agroalimentari" del Corso di Laurea Magistrale in Tecnologie Alimentari presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II".

Dal 2004 al 2007 per quattro A.A. tiene per supplenza l'insegnamento di "Genetica Agraria" del Corso di laurea Triennale in Erboristeria presso la Facoltà di Farmacia.

2005-2006 tiene per supplenza i corsi di "Tecniche di sequenziamento ed analisi bioinformatiche" e di "Tecniche avanzate di analisi genetiche – modulo Genomica" del Master di primo livello in "Biotecnologie genetiche per la qualità e la sicurezza di prodotti agroalimentari dell' Università di Napoli "Federico II".

2007-2008 tiene per supplenza l'insegnamento di "Miglioramento genetico per stress biotici" per la scuola di dottorato in Agrochimica dell' Università di Napoli "Federico II".

Ha svolto attività didattica di supporto per numerosi insegnamento afferenti al SSD AGR/07.

Ha svolto attività seminariale presso numerose Istituzioni a livello nazionale.

È stata tutore o cotutore di tesi di laurea, tesi di specializzazione in Biotecnologie vegetali, tesi di Dottorato in Agrobiologia e Agrochimica e in Biotecnologie Vegetali.

È stata membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Agrobiologia e Agrochimica per il XX° ciclo.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca ha riguardato l'analisi del genoma di pomodoro, l'identificazione ed il trasferimento di geni di resistenza a stress biotici o coinvolti nel controllo della qualità del prodotto e la valorizzazione delle risorse genetiche.

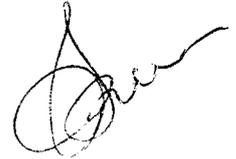
La Candidata dichiara di aver collaborato ad 11 progetti di ricerca finanziati a livello nazionale ed internazionale, coordinando l'attività di quattro progetti, fra i quali l'attività di sequenziamento del cromosoma 12 di pomodoro. Ha stabilito collaborazioni con diverse istituzioni internazionali. E' contitolare di un brevetto internazionale.

La Candidata elenca 90 pubblicazioni delle quali 25 *in extenso* e 65 riassunti di presentazioni a convegni.




Le pubblicazioni *in extenso* sono: 13 su riviste internazionali, 5 su riviste nazionali, 1 capitolo di libro, 4 su annali della facoltà, 2 su atti di convegni.

Ai fini del Concorso la Candidata presenta 10 pubblicazioni su riviste internazionali referenziate, in cui compare 4 volte come primo nome, 3 volte come secondo nome e 3 volte in altra posizione. In 2 due pubblicazioni è corresponding author.



Candidato FIGLIUOLO GIOVANNI



Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli.

1996 ottiene il titolo di Master in Crop Science presso la Washington State University a Pullman, USA.

1997 consegue il Diploma di specializzazione in Biotecnologie vegetali presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

1990-1991 titolare di borsa di studio biennale "CNR-Mezzogiorno", svolge attività di ricerca presso l'Istituto di Biologia agraria dell'Università della Basilicata, occupandosi di regolazione dell'espressione genica nei vegetali.

1993 fruisce di una borsa di studio del MAF svolgendo attività di ricerca sempre nello stesso istituto.

1993 diventa ricercatore universitario nel raggruppamento AGR/07 presso l'Università degli Studi della Basilicata e nel 1996 è confermato nel ruolo.

Attività Didattica

1996 durante la sua permanenza presso il Department of Crop and Soil della Washington State University, svolge attività di "Teaching assistant" al corso di Crop plant physiology.

Dall'A.A. 1997-98 ad oggi il dr. Figliuolo svolge attività didattica integrativa in vari corsi del raggruppamento AGR/07.

A.A. 1997-98 ottiene l'affidamento dell'insegnamento di "Citogenetica agraria" nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e Scienze e tecnologie forestali dell'Università degli Studi della Basilicata.

A.A. 1998-99 tiene l'insegnamento di "Morfologia e fisiologia vegetale" per il Diploma Universitario in Produzione Vegetale presso la sede distaccata di Matera dell'Università degli Studi della Basilicata.

Dal 1999-2000 al 2001-02 impartisce per tre anni l'insegnamento di "Citogenetica degli organismi di interesse agrario" per i corsi di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e Scienze e tecnologie forestali dell'Università degli Studi della Basilicata.

2000-01 svolge l'insegnamento di "Miglioramento genetico delle piante forestali" nell'ambito del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Forestali dell'Università degli Studi della Basilicata.

Dall'A.A. 2002-03 all'A.A. 2004-05 e nell'A.A. 2007-2008 tiene l'insegnamento di "Elementi di genetica" nei corsi di laurea in Viticoltura, gestione e tecnica amministrativa e in Scienze e tecnologie forestali del medesimo Ateneo.

2007-08 tiene l'insegnamento di "Analisi dei disegni sperimentali" per il dottorato di ricerca in Biologia e Biotecnologie, Università degli Studi della Basilicata.

Ha fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Biologia Applicata e attualmente fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Biologia e Biotecnologie.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca del dr. Figliuolo è stata finalizzata alla valutazione della diversità genetica e all'analisi genetica di specie di interesse agrario, attraverso la messa a punto e l'impiego di marcatori molecolari. Gli studi di diversità genetica e della sua relazione con la gestione e lo sfruttamento delle risorse genetiche sono stati condotti con particolare riguardo ai frumenti e alle specie selvatiche con essi imparentate. Più di recente si è interessato allo studio della struttura genetica di basidiomiceti e ascomiceti di interesse alimentare. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca ed elenca nove programmi di ricerca più significativi di cui ha avuto responsabilità diretta. Ha promosso la costituzione dello spin-off accademico "ABD monitoring srl" nel settore del monitoraggio e tutela della biodiversità.

Elenca 79 pubblicazioni, un lavoro accettato per la pubblicazione e un lavoro sottoposto a valutazione per la pubblicazione. Delle 79 pubblicazioni, 31 sono "abstract" di comunicazioni a convegni e 48 *in extenso*, di cui 11 pubblicate su riviste internazionali, 10 su riviste nazionali e 26 su atti di convegni nazionali e internazionali.



Ai fini della presente valutazione il dr. Figliuolo presenta 10 lavori pubblicati su riviste internazionali referenziate, in cui compare 6 volte come primo nome, 2 volte come ultimo nome, 1 volta come secondo nome, e 1 volta in altra posizione. Il nome del Candidato appare 5 volte come corresponding author

La pubblicazione indicata con il numero 6 è in collaborazione con i Commissari prof. Blanco e prof. Spagnoletti Zeuli e le pubblicazioni 1, 3 e 4 sono in collaborazione con il prof. Spagnoletti Zeuli. Il prof. Blanco e il prof. Spagnoletti Zeuli dichiarano che nella pubblicazione numero 6 il Candidato ha curato l'esecuzione di parte delle analisi molecolari e l'interpretazione dei relativi risultati. Il prof. Spagnoletti Zeuli dichiara che per la pubblicazione 1 il Candidato ha condotto l'analisi sperimentale, ha collaborato all'analisi dei dati ed alla stesura del testo, per la pubblicazione 3 ha collaborato all'ideazione della ricerca, condotto le analisi dei dati e curato la stesura del testo e per la pubblicazione 4 ha collaborato all'analisi sperimentale, curato l'analisi dei dati e la stesura del testo.

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni dei proff. Blanco e Spagnoletti Zeuli, all'unanimità evince la possibilità di enucleare l'apporto del Candidato.



The image shows five handwritten signatures in black ink. One signature is located at the top right, appearing as 'AS'. Below it, there are four more signatures: one on the left, one in the center, one at the bottom center, and one on the right. The signatures are stylized and cursive.

Candidata FRASCAROLI ELISABETTA



1984 Laurea in Scienze Agrarie con lode presso l'Università degli Studi di Bologna.

Dal 1986 al 1988 è titolare di una borsa biennale dell'Accademia Nazionale dei Lincei per il perfezionamento in genetica agraria presso l'Istituto di Agronomia Generale e Coltivazioni Erbacee dell'Università di Bologna.

Dal 1988 al 1992 frequenta il Corso di Dottorato di ricerca in Colture Erbacee dell'Università di Bologna.

Nel 1992-1994 è titolare di una Borsa di studio annuale e di una Borsa post-dottorato biennale presso l'Istituto di Agronomia Generale e Coltivazioni Erbacee dell'Università di Bologna.

Dal 1994 è ricercatore universitario e dal 1997 ricercatore confermato per il settore G04X (oggi SSD AGR/07) presso l'Istituto di Agronomia Generale e Coltivazioni Erbacee dell'Università di Bologna.

Dal 1995 Ottobre al 1997 Aprile svolge attività presso il Centro di Ricerca della "Pioneer Hi-bred International, Inc., Iowa, USA.

Ha frequentato sei corsi brevi di perfezionamento su argomenti di interesse per la Genetica Agraria.

Attività didattica

Nel 1992 e nel 1994 è esercitatore del "Corso di Metodologia statistica per la ricerca biologica di base ed applicata organizzati" dalla Biometric Society, Regione Italiana.

Ha svolto ampia attività di supporto nell'ambito di corsi afferenti al SSD AGR/07 presso l'Università di Bologna ed ha svolto attività seminariale nell'ambito dei Dottorati di Ricerca in "Colture Erbacee" ed in "Scienza e tecnologia delle Sementi".

Dal 1998-99 al 2000-01 è docente incaricato del modulo di "Principi di Genetica Agraria" del CI di "Biologia applicata" del DU in Tecniche Forestali e Tecnologie del legno della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

Negli A.A. dal 2001-02 al 2007-08 è stata docente incaricato del modulo di "Elementi di Genetica Agraria" nel CI di Principi di Genetica Agraria, Agronomia ed Arboricoltura del Corso di Studio triennale in Scienze del territorio e dell'ambiente agroforestale della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

2001-02 è docente incaricato del modulo di "Risorse genetiche agrarie" nel CI di Risorse genetiche agrarie e biotecnologie agrarie del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

Dal 2001-02 al 2007-08 è docente incaricato del modulo di "Genetica delle Risorse Alimentari" nel CI di "Nutrizione Umana" del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie alimentari della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

Dal 2005 è Membro del Collegio dei docenti del corso di Dottorato in "Colture erbacee, genetica agraria, sistemi agro territoriali".

Attività di ricerca

L'attività di ricerca della Candidata si è concentrata sui diversi aspetti del miglioramento genetico del mais utilizzando metodiche convenzionali ed approcci biotecnologici. Ha approfondito aspetti legati alla selezione gametofitica ed ai processi fisiologici alla base di caratteri di interesse agronomico. Si è anche occupata di resistenza ad erbicidi e di resistenza a stress abiotici.

La Candidata elenca 50 pubblicazioni delle quali 48 *in extenso* e 2 riassunti di presentazioni a convegni.

Le pubblicazioni *in extenso* sono: 1 tesi di dottorato, 35 su riviste internazionali, 3 su riviste nazionali, 2 capitoli di libro, 6 su atti di convegni.

Ai fini del Concorso la Candidata presenta 10 pubblicazioni su riviste internazionali referenziate, in cui compare in cui compare 3 volte come primo nome, 1 volta come ultimo nome, 4 volte come secondo nome e 2 volte in altra posizione. Il nome del Candidato appare 2 volte come corresponding author.






Candidato GIANFRANCESCHI LUCA ENRICO ANGELO

1987 laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Milano con la votazione di 110/110 e lode.

1988 e 1989 svolge tirocini pratici presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Padova e presso il Dipartimento di Genetica e di Biologia dei microrganismi dell'Università degli Studi di Milano.

1993 consegue il titolo di specializzazione in "Genetica applicata" presso l'Università degli Studi di Milano. Nello stesso anno trascorre un periodo di sei mesi presso il Politecnico federale di Zurigo, Istituto di Scienze delle piante.

Settembre 1993 - febbraio 1999 è Assistente di ricerca presso il Politecnico federale di Zurigo, gruppo di Patologia vegetale e fitoiatria, svolgendo attività di supporto alla ricerca in ambito bio-molecolare con applicazioni in specie arboree da frutto.

Marzo 1999 - febbraio 2000 è assegnista presso il Dipartimento di Genetica e Biologia dei microrganismi, Università degli Studi di Milano.

Da marzo 2000 è ricercatore universitario per il SSD BIO/18 presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN dell'Università degli Studi di Milano.

Attività didattica

2005-06 tiene l'insegnamento "Biologia e genetica delle popolazioni" della Laurea Specialistica in Biodiversità ed evoluzione biologica, Università degli Studi di Milano.

Dal 2005-06 ad oggi tiene per affidamento il modulo di "Biodiversità, evoluzione e sistematica" per lo stesso corso di Laurea.

Svolge, inoltre, parte del corso di Laboratorio integrato di "Matematica e Biologia" e attività di laboratorio nell'ambito dei corsi della Scuola Interuniversitaria lombarda di specializzazione per l'insegnamento secondario (SILSIS) e i moduli di "Laboratorio di Biologia sperimentale II" per il Corso di Laurea in Scienze biologiche.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca è stata condotta nell'ambito della biologia molecolare e della genetica quantitativa. In particolare ha condotto analisi genetiche e molecolari sulla qualità del frutto in melo, la dissezione di caratteri quantitativi (tolleranza a stress) mediante analisi QTL, il controllo genetico della riproduzione sessuale in piante superiori. Ha partecipato a sei progetti di ricerca nazionali e europei. È stato coordinatore di un progetto UE e responsabile scientifico di UO di un progetto MIUR.

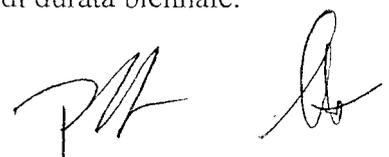
Il candidato elenca 33 pubblicazioni, 1 lavoro in corso di stampa, 2 lavori sottomessi a riviste internazionali, 3 lavori in preparazione. Delle 33 pubblicazioni, 31 sono su riviste internazionali e 2 sono capitoli di libri. Ai fini del presente procedimento comparativo, presenta 10 lavori pubblicati su riviste internazionali, in cui compare in cui compare 1 volta come primo nome, 1 volta come ultimo nome, 4 volte come secondo nome e 4 volte in altra posizione. Il nome del Candidato appare 1 volta come corresponding author

Candidata NATALI LUCIA

1982 laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli studi di Pisa con il voto di 110/110 e lode.

1983 vince il concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in Biologia Agraria.

1987 consegue il titolo di Dottore di Ricerca. Nello stesso anno vince una borsa di perfezionamento negli studi di Genetica Agraria della Accademia Nazionale dei Lincei, di durata biennale.




1992 vince il concorso di ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Pisa, raggruppamento G04X, e nel 1995 è confermata in ruolo.

Attività didattica

1993-2002 membro del Docenti della Scuola di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali

1998-2000 membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Biologia Agraria

Dal 2000 a tutt'oggi fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Biotecnologie molecolari.

1995-96 tiene l'insegnamento di "Genetica agraria" del corso di laurea in Scienze Agrarie, Università di Pisa

Dal 1995-96 al 2002-03 impartisce l'insegnamento di "Genetica" della Scuola di Specializzazione in Scienza e tecnica delle piante officinali, Facoltà di Farmacia, Università di Pisa.

1998-99 tiene il corso di "Citogenetica vegetale" del corso di laurea in Scienze Agrarie, Università di Pisa.

2000-01 tiene il modulo di "Genetica agraria" del corso di "Genetica Agraria e Fisiologia Vegetale" del corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie

2001-02 impartisce il corso di "Analisi Citogenetiche e Molecolari del Genoma Vegetale" della Scuola di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali, Genetica e Biodiversità Vegetale, Università di Pisa.

2001-02 e 2002-03 responsabile del corso di "Genetica e Biodiversità vegetale" del corso di laurea in Tecniche erboristiche dell'Università di Pisa

2004-05 al 2007-08 responsabile del corso di "Genetica Vegetale" del corso di laurea specialistica in Progettazione e Pianificazione delle Aree Verdi e del Paesaggio dell'Università di Pisa.

Dal 1998 al 2007 ha fatto parte di diverse commissioni di Ateneo e di Facoltà per il coordinamento della didattica.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca è stata condotta nell'ambito della biologia molecolare e della citogenetica vegetale. In particolare ha analizzato la struttura e la variabilità genetica indotta dalla coltura *in vitro*, la variabilità intraspecifica del contenuto in DNA nucleare, i fenomeni di endoreduplicazione cromosomica in tessuti vegetali e i meccanismi di risposta delle piante a variazioni dell'ambiente.

È stata responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

Elenca 51 lavori *in extenso* pubblicati tutti su riviste internazionali e 11 lavori in forma di *abstract*.

Ai fini del presente procedimento comparativo, la dr.ssa Natali presenta 10 lavori pubblicati su riviste internazionali referenziate, in cui compare in cui compare 6 volte come primo nome, 1 volta come ultimo nome, 2 volte come secondo nome e 1 volta in altra posizione. Il nome del Candidato appare 2 volte come corresponding author.




Candidato PAOLO RESTA

1985 laurea in Scienze Agrarie con 110/110 presso l'Università degli Studi di Bari.

1986-87 collabora con l'Istituto di Miglioramento genetico delle piante agrarie della Facoltà di Agraria di Bari nell'ambito di Progetto finalizzato del CNR.

1988 vince una borsa di studio e trascorre un periodo di addestramento e ricerca di quattro mesi presso il Department of Agronomy and Range Science, Davis, USA.

1989 inizia il Ph.D in Genetics presso l'Università della California, Davis, e nel 1994 consegue il titolo di dottore di ricerca.

1988 - 1990 opera per alcuni periodi come "part-time post-graduate resercher" e come assistente all'insegnamento del corso "Citogenetics" presso la stessa Università della California.

1992 prende servizio presso l'Istituto di Miglioramento genetico delle piante agrarie della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari come collaboratore tecnico

Dal 1993 è ricercatore universitario del settore scientifico disciplinare AGR/07.

Attività didattica

Il dr. Resta ha svolto attività didattica integrativa e ha partecipato a numerose commissioni di esami dei corsi di insegnamento ufficiali del raggruppamento disciplinare AGR/07 e per l'accertamento dell'idoneità linguistica (Lingua Inglese) presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari.

Ha tenuto diversi insegnamenti nei corsi di laurea in Scienze Forestali e ambientali, Scienze e tecnologie agrarie, Gestione dell'ambiente e del territorio forestale, Produzioni animali nei sistemi agrari, Tecnologie fitosanitarie afferenti alla Facoltà di Agraria dell'Università di Bari. In particolare:

Dall'A.A. 1998-99 al 2002-03 tiene il modulo di Fondamenti di Miglioramento genetico delle piante forestali.

Dall'A.A. 1999/00 al 2002/03 è responsabile del corso di Biotecnologie genetiche.

2002-03 tiene il modulo di Complementi di Miglioramento genetico delle piante forestali.

2003-04 tiene il modulo di Complementi di Genetica agraria.

2005-06 impartisce gli insegnamenti di Salvaguardia e conservazione della biodiversità e di Genetica agraria.

2006-07 tiene l'insegnamento di Miglioramento genetico vegetale speciale.

2007-08 impartisce gli insegnamenti di Genetica forestale e di Biodiversità e miglioramento genetico dei fruttiferi.

È stato membro del Collegio dei Docenti del dottorato di ricerca in Miglioramento genetico delle piante coltivate (cicli XV-XVII) e attualmente è membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Miglioramento genetico e patologia delle piante agrarie e forestali (cicli XVIII-XX).

Attività di ricerca

L'attività di ricerca ha riguardato diversi aspetti della genetica e miglioramento genetico di specie del bacino del Mediterraneo. Particolare attenzione è stata rivolta allo studio dell'origine ed evoluzione di singoli cromosomi e genomi di specie diploidi e poliploidi di *Triticinae*, e all'applicazione di diverse classi di marcatori molecolari per la caratterizzazione del germoplasma varietale di mandorlo, vite, fico ed olivo.

È stato collaboratore di numerosi progetti di ricerca e responsabile scientifico di sei progetti di ricerca inerenti la caratterizzazione molecolare e la valutazione della biodiversità di mandorlo, fico, ciliegio, pomodoro e specie quercine.

Il Candidato elenca 36 lavori *in extenso*, 4 in corso di stampa e 28 lavori in forma di abstract. Dei 36 lavori *in extenso*, uno è la tesi di dottorato di ricerca, 17 sono pubblicati su riviste internazionali, 4 su riviste nazionali e 14 su atti di convegni nazionali e internazionali.

Ai fini del presente procedimento comparativo, il dr. Resta presenta 10 lavori tutti pubblicati su riviste internazionali, in cui compare in cui compare 1 volta come primo nome, 4 volte come ultimo nome, 2 volte come secondo nome e 3 volte in altra posizione.

Tre lavori sono in collaborazione con il Commissario prof. Blanco. Il prof. Blanco dichiara che il Candidato nel lavoro indicato con il numero 1 ha collaborato alle analisi citogenetiche e alla interpretazione dei relativi risultati; nel lavoro indicato con il numero 3 ha collaborato all'impostazione degli esperimenti, ha effettuato tutte le analisi proteiche e ne ha interpretato e discusso i risultati; nel lavoro indicato con il numero 6 ha collaborato alla realizzazione delle attività sperimentali e all'interpretazione dei relativi risultati.

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni del Prof. Blanco all'unanimità evince la possibilità di enucleare l'apporto del Candidato.



Candidato: VAROTTO SERENA

Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Padova con voti 110/110.

Dal 1988 al 1990 collabora con l'Istituto di Agronomia e Coltivazioni Erbacee della Facoltà di Agraria nello sviluppo di tecniche di propagazione *in vitro* di *Cichorium intybus* L.

1990-91 usufruisce di una borsa di studio dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Veneto.

1992 trascorre un periodo di 4 mesi presso la Station de Amélioration des Plantes Maraichères dell'INRA di Monfavet (Francia).

1993-94 soggiorna per 13 mesi presso il Plant Breeding Department del Max Planck Institut für Züchtungsforschung di Colonia, Germania, nel gruppo del Dr. R. Thompson, usufruendo di una borsa EMBO.

1995 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in "Produttività delle piante coltivate" presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova

Aprile - dicembre 1995, usufruisce di una borsa di studio post-dottorato finanziata dall'UE (Project of Technological Priority in Plant Molecular Genetics - PTP AMICA) per svolgere attività di ricerca presso il Plant Breeding Department del Max Planck Institut di Colonia (Germania) occupandosi di studi di espressione genica.

1996 è vincitrice di una borsa di studio biennale post-dottorato presso il Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali dell'Università degli Studi di Padova.

1998 è vincitrice di un posto di Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07, nel cui ruolo è confermata nel marzo del 2001.

Maggio 2002 soggiorna presso il laboratorio di Biologia Cellulare dell'INRA di Versailles (Francia) apprendendo metodiche di microscopia cofocale per lo studio di meristemi vegetali.

2007 è eletta Consigliere del Consiglio Direttivo della SIGA-Società Italiana di Genetica Agraria.

Attività didattica

A.A. 1998-99 e 1999-2000 svolge attività integrative per i corsi di "Genetica agraria" e di "Miglioramento genetico delle piante coltivate" per il Corso di Laurea in Scienze Agrarie, Università degli Studi di Padova.

E' stata titolare dei seguenti insegnamenti:

2000-01 "Laboratorio di metodologie botaniche" per il Diploma Universitario in Biotecnologie Agroindustriali, Facoltà di Scienze MM FF NN e "Genetica Agraria" per il CdL in Scienze e Tecnologie agrarie dell'Università degli Studi di Padova.

Dall'AA 2001-02 al 2003/04 "Genetica Agraria", per il CdL in Biotecnologie Agrarie Vegetali dell'Università degli Studi di Padova.

2002-03 e 2003-04 "Biotecnologie vegetali 1", per il CdL in Biotecnologie Agrarie.

2003-04 "Biotecnologie genetiche vegetali" per il CdL in Biotecnologie Agrarie.

Dall'A.A. 2004-05 al 2007-08 "Biotecnologie genetiche vegetali 1" per il CdL in Biotecnologie Agrarie.

Dall'AA 2005-06 al 2007-08, "Biotecnologie Genetiche Vegetali 2" per il CdL Specialistica interfacoltà in Biotecnologie per l'Alimentazione.

Dall'AA 2005/06 al 2007-08, "Genetica Agraria" per il CdL in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche.

2007-08 "Tecnologie Molecolari Applicate alla Viticoltura" per il CdL Specialistico inter-Ateneo in Scienze Viticole, Enologiche e Mercati Vitivinicoli.

E' stata relatrice di 3 tesi di Dottorato di Ricerca e di numerose tesi di laurea e di laurea Specialistica.

E' componente del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in Scienze delle Produzioni Vegetali, curriculum Agrobiotecnologie.

Attività scientifica

L'attività di ricerca della Candidata ha riguardato prevalentemente lo studio dei sistemi riproduttivi delle piante, l'analisi di espressione di geni coinvolti nel ciclo cellulare e trasportatori di efflusso

dell'auxina, la caratterizzazione funzionale di acetilasi e deacetilasi istoniche, la caratterizzazione genetica e molecolare della resistenza ad erbicidi delle piante infestanti.

E' stata Responsabile Scientifico di U.O . di progetti PRIN MIUR negli anni 2002, 2004 e 2006.

La Candidata elenca 100 pubblicazioni di cui 41 *in extenso* e 59 riassunti di comunicazioni a convegni.

Delle pubblicazioni *in extenso*, 32 sono su riviste internazionali, 6 su riviste nazionali e 3 sono capitoli di libri.

Per la presente valutazione comparativa la Candidata presenta 10 pubblicazioni scientifiche, tutte su riviste internazionali referenziate, in cui compare in cui compare 5 volte come primo nome, 2 volte come ultimo nome, 2 volte come secondo nome e 1 volta in altra posizione. Il nome della Candidata appare 4 volte come corresponding author

Tre pubblicazioni della Candidata sono in collaborazione con il Commissario Prof. Margherita Lucchin la quale dichiara quanto segue:

per la pubblicazione 2 – La Dott. Varotto ha condotto l'analisi sperimentale, ha collaborato all'analisi dei dati ed ha curato la stesura del testo.

per le pubblicazioni 4 e 5 – La Dott. Varotto ha collaborato all'impostazione della ricerca, condotto l'analisi sperimentale e collaborato alla stesura del testo.

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni del Prof. Lucchin all'unanimità evince la possibilità di enucleare l'apporto del Candidato.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/07 PRESSO LA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

**ALLEGATO B AL VERBALE n. 4
(VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)**

GIUDIZI SINGOLI E COLLEGIALI

CANDIDATO GIANDOMENICO CORRADO

Giudizio del Prof. Antonio Blanco

Nel corso della sua attività di ricerca, il Candidato ha sviluppato competenze di genetica e di biologia molecolare che gli hanno consentito di affrontare con buoni risultati problematiche relative all'espressione e regolazione di diverse proteine vegetali per la resistenza a funghi e virus in una specie vegetale modello, il tabacco, ricerche pubblicate su qualificate riviste internazionali. Il Candidato ha condotto anche ricerche con connotazioni applicative, come ad esempio quelle relative alla tracciabilità di varietà tradizionali di pomodoro e di melo nelle filiere agro-alimentari mediante lo sviluppo e applicazione di marcatori molecolari. L'attività didattica, coerente con il settore disciplinare AGR07, è documentata da corsi su Marcatori molecolari e Applicazioni biotecnologiche in corsi di laurea e Master di primo livello. Si giudica il Candidato meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Edgardo Filippone

Il candidato si è laureato in Scienze Agrarie nel 1996 ed in seguito ha acquisito il diploma di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali ed il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università di Leeds (UK); ha inoltre svolto alcuni periodi di studio all'estero. Dal 2004 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Napoli. Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca nell'ambito di due tematiche in particolare: applicazioni biotecnologiche volte a studiare il complesso dei rapporti pianta-parassita, per un loro possibile impiego in programmi di miglioramento genetico; sviluppo ed impiego di marcatori molecolari del DNA per la tracciabilità e rintracciabilità di specie agrarie di elevato interesse locale e nazionale. Queste tematiche sono congruenti con il SSD AGR/07 e, soprattutto per la prima, approcciate con la partecipazione a gruppi di ricerca a vocazione fortemente interdisciplinare. L'attività di ricerca si è tradotta in pubblicazioni soprattutto su riviste internazionali dalle quali è ben rilevabile non solo l'originalità ma anche l'apporto dato dal candidato e la consenzualità e lo sviluppo coerente nel tempo delle ricerche, il rigore metodologico dell'approccio e dell'analisi dei risultati sperimentali. Il candidato è anche stato ed è responsabile di progetti di ricerca locali e nazionali e partecipa a progetti internazionali come componente di Unità Operativa. Riguardo l'attività didattica, il Dott. Corrado dal 2004 è titolare di insegnamenti per i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Napoli, sia come supplente sia come Professore Aggregato, oltre che aver svolto attività didattiche nell'ambito di Master di primo livello e di partecipazione al collegio dei docenti di Scuola di Dottorato in Scienze Biotecnologiche, indirizzo Vegetale ed ha svolto e svolge un'intensa attività di tutoraggio di studenti per la prova finale di Laurea e di Laurea

Magistrale. La documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dal Dott. Corrado permette di prendere in attenta considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Margherita Lucchin

Il dott. Corrado, durante la permanenza presso l'Università di Leeds, si è interessato allo studio degli effetti fenotipici prodotti dalla metilazione della deossiadenosina in piante transgeniche di tabacco. Successivamente, applicando lo stesso approccio di ingegneria genetica e utilizzando ancora il tabacco come sistema modello, ha sviluppato interessanti ricerche relative all'espressione di geni sintetici di origine virale e vegetale per la produzione *in planta* di proteine ricombinanti con proprietà antifungine e insetticide. Un altro filone di ricerca ha riguardato la caratterizzazione molecolare di alcune produzioni tipiche locali nell'ottica della loro valorizzazione e conservazione. L'attività di ricerca del Candidato, pur ancora limitata, è condotta con rigore metodologico e si avvale di proficue collaborazioni interdisciplinari.

Molto buona la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate che denota l'ottima potenzialità di crescita scientifica del candidato. Qualificata l'attività didattica svolta nell'ambito del SSD AGR/07. Il Candidato merita un giudizio positivo.

Giudizio del Prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli

Laureato in Scienze Agrarie ha frequentato un corso di specializzazione in Biotecnologie Vegetali ed il dottorato di ricerca presso l'Università di Leeds. Dal 2007 è Ricercatore confermato per il SSD AGR/07 e nell'ambito di questo ha svolto attività didattica essenzialmente su aspetti di laboratorio dell'analisi dei genomi vegetali, sull'uso di marcatori molecolari e delle applicazioni biotecnologiche. Le competenze di biologia molecolare acquisite hanno consentito al Candidato di contribuire con continuità e con risultati di qualità pubblicati su riviste internazionali, a ricerche sulla studio dell'espressione *in vitro* ed *in planta* di proteine di origine virale e vegetale e l'induzione di resistenza a patogeni delle piante. Di particolare interesse le analisi dell'effetto di proteine virali in piante transgeniche di tabacco e sull'attività del gene della prosistemia nell'attivazione di meccanismi di resistenza di possibile utilità in specie di interesse agrario. Il candidato ha contribuito all'analisi della diversità genetica in pomodoro. Sulla base delle attività di ricerca e didattiche, si considera il Candidato meritevole di considerazione ai fini della valutazione.

Giudizio del Prof. Angelo Spena

Il Dott. Giandomenico Corrado si è laureato in Scienze Agrarie nel 1996. Ha poi conseguito il diploma di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali ed il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università di Leeds (UK). Dal 2004 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Napoli. I principali interessi di ricerca rientrano nella tematica generale delle interazione pianta-patogeno. In particolare ha investigato l'azione della proteina inattivante il ribosoma, la Chitinasi A del baculovirus AcMNPV e la sistemina, come documentato dalle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione. Di particolare interesse ed originalità è, a mio avviso, la pubblicazione numero 12: espressione in forma di poliproteina della proctolina. Il Dott. Corrado dal 2004 è titolare di insegnamenti della Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Napoli. La documentazione sulle attività di ricerca scientifica svolte dal Dott. Corrado consente di prendere in attenta considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il Dott. Corrado ha sviluppato competenze di genetica e di biologia molecolare che gli hanno consentito di affrontare con buoni risultati due tematiche di ricerca prevalenti: il complesso dei rapporti pianta-parassita, mediante applicazioni biotecnologiche, per un loro possibile impiego in

programmi di miglioramento genetico e lo sviluppo e l'impiego di marcatori molecolari del DNA per la tracciabilità e rintracciabilità di specie agrarie di elevato interesse locale e nazionale.

L'attività di ricerca del Candidato è condotta con continuità e rigore metodologico e si avvale di proficue collaborazioni interdisciplinari. Molto buona la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate che denota l'ottima potenzialità di crescita scientifica del candidato. Sulla base delle attività di ricerca e didattiche, si considera il dott. Corrado meritevole di considerazione ai fini della valutazione.

CANDIDATO GIOVANNI FIGLIUOLO

Giudizio del Prof. Antonio Blanco

L'attività scientifica appare originale e documentata nell'ambito delle risorse genetiche vegetali di diverse specie di interesse agrario, in particolare frumenti e specie selvatiche affini, e della loro utilizzazione per il miglioramento genetico. Numerosi gli approcci inizialmente intrapresi per la caratterizzazione fenotipica e molecolare di popolazioni coltivate e selvatiche di *Triticum e Aegilops*, per lo sviluppo di marcatori RFLP e valutazione del loro polimorfismo, per la resistenza di materiale vario a *Pseudocercospora herpotricoides* e *Pseudomonas syringae*. Tra gli aspetti più interessanti della sua produzione scientifica sono da citare gli studi sulla struttura genetica di popolazioni di *T. dicoccum* attraverso marcatori RFLP e AFLP, sulla struttura genetica di basidiomiceti e ascomiceti di interesse alimentare, sulla realizzazione di una mappa di associazione di frumento duro, sulle relazioni genetiche tra specie di *Allium* coltivati. Di rilievo la sua responsabilità scientifica in diversi progetti di ricerca e l'autonomia operativa evidenziata dalla posizione nei lavori in collaborazione con altri ricercatori. L'attività di ricerca, ben impostata e coerente, e l'ampia e documentata attività didattica in discipline del settore disciplinare della Genetica agraria, anche come "Teaching assistant" presso la Washington State University e in corsi di dottorato di ricerca, portano ad esprimere un giudizio più che positivo sul Candidato.



Giudizio del Prof. Edgardo Filippone

Il candidato si è laureato in Scienze Agrarie ed in seguito ha acquisito il master in "Crop Science" presso la Washington State University (USA) ed il diploma di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali. Dal 1993 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata. Dal curriculum del candidato si rileva un'attività scientifica piuttosto varia nei suoi aspetti, tutti riconducibili al SSD AGR/07. In particolare, ai fini della presente valutazione comparativa, il candidato presenta pubblicazioni nell'ambito di ricerche su risorse genetiche di diverse specie di interesse agrario ed, in particolare, dei frumenti e di specie selvatiche affini. Tali ricerche hanno in particolare impiegato marcatori molecolari del DNA, anche al fine di impiegare i risultati in programmi di miglioramento genetico ed hanno prodotto anche la costituzione di uno "spin-off" nel settore del monitoraggio e tutela della biodiversità. I risultati sono stati pubblicati su riviste a carattere nazionale ed internazionale. Per quelle trasmesse dal candidato ai fini della presente valutazione comparativa, il contributo dello stesso nei lavori in collaborazione è individuabile, tenendo conto delle specifiche competenze e dell'ordine di elencazione degli Autori, dove il candidato appare in prevalenza come primo Autore. Il candidato ha partecipato e partecipa a numerosi ed in alcuni di questi ha avuto responsabilità diretta. progetti di ricercaIl livello quali-quantitativo dell'attività scientifica, Riguardo l'attività didattica, il Dott. Figliuolo dal 1997 è titolare di insegnamenti per i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata, sia come supplente sia come Professore Aggregato, sempre nell'ambito del SSD AGR/07, oltre che aver svolto attività didattiche nell'ambito di del Dottorato di Ricerca in Biologia e Biotecnologie, per il quale fa parte del Collegio dei Docenti, mentre ha fatto parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Biologia Applicata. La




documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dalla Dott. Figliuolo permette di prendere in massima considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Margherita Lucchin

Dopo aver conseguito il Master in Crop Science presso la Washington State University, il dott. Figliuolo ha focalizzato la propria attività di ricerca principalmente sull'analisi e la caratterizzazione delle risorse genetiche dei frumenti coltivati e selvatici e di specie diverse di *Allium*, nell'ottica della loro conservazione e utilizzazione nel miglioramento genetico. Apprezzabili gli approcci classico e molecolare, integrati da puntuali analisi statistiche, e il rigore metodologico con cui ha sviluppato tutta l'attività di ricerca. Di interesse gli studi recenti, condotti con diverse tipologie di marcatori molecolari, sulla diversità genetica in specie di tartufo, in relazione alla loro origine geografica. Il candidato presenta una produzione scientifica consistente e di buon livello; le 10 pubblicazioni selezionate ai fini della presente valutazione comparativa compaiono tutte su riviste internazionali referenziate. Buona la capacità di coordinamento di progetti di ricerca. Ha svolto attività didattica di supporto presso la Washington State University e un'intensa attività didattica istituzionale presso l'Università della Basilicata. Il Candidato merita un'attenta considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli

Laureato in Scienze Agrarie si specializza in Biotecnologie vegetali ed ottiene il titolo di Master in Crop Science presso la Washington State University, USA. Dal 1993 è Ricercatore del SSD AGR/07. La Sua attività didattica ha interessato un ampio spettro di discipline: alcune caratterizzanti il SSD AGR/07 come la genetica, il miglioramento genetico e la citogenetica ed altre strettamente affini come l'Analisi dei disegni sperimentali" e la morfologia e fisiologia delle piante. L'attività di ricerca del Candidato è stata costantemente rivolta allo studio della quantità ed alla distribuzione della diversità genetica utilizzando caratteri morfologici, citologici e molecolari. L'interesse si è prima rivolto al genere *Triticum* e poi esteso ad altre specie vegetali con collaborazioni nel mondo dei funghi coltivati. Tali ricerche sono sfociate nello sviluppo di un programma di monitoraggio sugli effetti delle attività estrattive di idrocarburi sulla diversità genetica di specie coltivate e selvatiche nonché nella costituzione di uno spin-off accademico nel settore tutela della biodiversità. Nelle ricerche, pubblicate su riviste internazionali, il Candidato compare frequentemente come primo o ultimo nome. Nella sua attività di ricerca il Candidato dimostra rigore metodologico ed ampia autonomia nella preparazione dei progetti, nella conduzione delle ricerche, nell'analisi statistica dei dati e nell'interpretazione dei risultati. Il giudizio sul Candidato è largamente positivo.



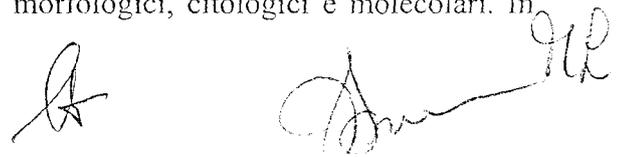
Giudizio del Prof. Angelo Spena

Laureato in Scienze Agrarie ha poi conseguito il master in "Crop Science" presso la Washington State University (USA) ed il diploma di Specializzazione in Biotecnologie Vegetali. Dal 1993 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata. Da numerosi anni, i.e. 1997, svolge attività didattica presso la Facoltà di appartenenza. Il principale contributo scientifico, come da lettura delle 10 pubblicazioni selezionate, è nell'analisi della variazione genetica nel frumento utilizzando tecniche conseguenti. La lista delle pubblicazioni prescelte evidenzia anche interesse di ricerca in altre specie di interesse agrario. L'attività scientifica e didattica permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.



Giudizio collegiale

L'attività di ricerca del dott. Figliuolo è stata costantemente rivolta allo studio della quantità e della distribuzione della diversità genetica utilizzando caratteri morfologici, citologici e molecolari. In



particolare ha focalizzato la propria attività di ricerca principalmente sull'analisi e la caratterizzazione delle risorse genetiche dei frumenti coltivati e selvatici. La lista delle pubblicazioni prescelte evidenzia anche l'impegno in altre specie di interesse agrario. Apprezzabili gli approcci di genetica classica e molecolare, integrati da puntuali analisi statistiche, e il rigore metodologico con cui ha sviluppato tutta l'attività di ricerca. Rilevante il coordinamento di un programma di monitoraggio sugli effetti delle attività estrattive di idrocarburi sulla diversità genetica di specie coltivate e selvatiche che è sfociato nella costituzione di uno spin-off accademico nel settore della tutela della biodiversità. L'attività di ricerca è stata condotta con piena autonomia operativa evidenziata dalla posizione del nome del Candidato nei lavori in collaborazione con altri ricercatori. Per l'attività di ricerca, ben impostata e coerente, e l'ampia e documentata attività didattica, il dott. Figliuolo è meritevole di attenta considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

CANDIDATA ELISABETTA FRASCAROLI

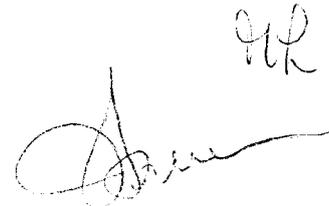
Giudizio del Prof. Antonio Blanco

L'attività di ricerca della dr.ssa Frascaroli, svolta adottando metodiche di biologia cellulare e procedure di selezione ricorrente, ha riguardato due aree di indagine principali, ciascuna delle quali si è articolata sviluppando linee di ricerca specifiche. La prima area ha riguardato la selezione gametofitica in confronto alla selezione sporofitica. Questo argomento di ricerca ha compreso studi di variabilità per la resistenza a diversi formulati di erbicidi, l'espressione genica e la selezione di polline per la tolleranza a diserbanti, la risposta sporofitica alla selezione gametofitica. Di particolare interesse sono i risultati ottenuti dalla selezione di genotipi pollinici per la resistenza a chlorsulfuron ealachlor in mais. La seconda area di ricerca si è focalizzata sullo studio di procedure modificate di selezione ricorrente reciproca in popolazioni sintetiche di mais. In questo ambito ha sviluppato linee di ricerca concernenti la caratterizzazione fenotipica e fisiologica di popolazioni in risposta a stress ambientali. Interessante è lo studio dell'eterosi in mais mediante procedure di genetica classica e di analisi QTL con marcatori molecolari. L'attività di ricerca, consolidata negli anni, è documentata da una buona produzione scientifica su riviste internazionali. Continua e coerente l'attività didattica in Genetica agraria e Risorse genetiche agrarie in corsi di laurea della Facoltà di Agraria. Si ritiene la Candidata degna di attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Edgardo Filippone

La candidata si è laureata in Scienze Agrarie nel 1984 ed in seguito ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in "Colture Erbacee"; ha inoltre svolto alcuni periodi di studio all'estero. Dal 1994 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna. La candidata ha svolto la sua attività di ricerca nell'ambito di due tematiche in particolare applicate al mais, impegnata come specie modello: la selezione gametofitica; lo studio di procedure di selezione ricorrente reciproca in popolazioni sintetiche di mais. Queste tematiche sono congruenti con il SSD AGR/07 e presentano, nei metodi scelti, la loro originalità nell'approccio metodologico. L'attività di ricerca si è tradotta in pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali dalle quali è rilevabile l'apporto dato dal candidato e la consenzualità e lo sviluppo coerente nel tempo delle ricerche. La candidata non elenca alcuna partecipazione a progetti di ricerca, locali o nazionali, in qualità di Responsabile. Riguardo l'attività didattica, la Dott.ssa Frascaroli ha svolto e svolge insegnamenti dal 1998 per la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna nell'ambito del SSD AGR/07 ed è componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Colture erbacee, genetica agraria, sistemi agro-territoriali". La documentazione sulle attività scientifiche e didattiche svolte dalla Dott.ssa Frascaroli permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.



Giudizio del Prof. Margherita Lucchin

La Candidata ha sviluppato, anche attraverso una prolungata permanenza presso un'importante società sementiera, una consolidata esperienza scientifica riguardante numerosi aspetti del miglioramento genetico del mais. Si è interessata alla messa a punto di procedure di selezione ricorrente, al confronto tra la risposta alla selezione applicata a livello gametofitico e sporofitico, soprattutto in relazione alla tolleranza agli erbicidi, ha approfondito aspetti fisiologici alla base di caratteri di interesse agronomico. Tra gli aspetti più qualificanti della sua attività di ricerca, i recenti studi volti a chiarire, attraverso procedure di genetica classica e di analisi QTL, le basi genetiche dell'eterosi e finalizzati a sviluppare nuove ed efficienti strategie *di breeding* per la produzione di ibridi. La produzione scientifica è di ottimo livello qualitativo, come evidenziato dalla qualificata collocazione editoriale, e caratterizza in modo marcato le competenze biometriche sviluppate dalla Candidata. L'attività didattica risulta coerente ed intensa. Sulla base del curriculum, della produzione scientifica e dell'attività didattica svolta, la Candidata merita un giudizio ampiamente positivo.

Giudizio del Prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli

Laureata in Scienze Agrarie, consegue il Dottorato di ricerca in Colture Erbacee e dal 1994 è Ricercatore per il settore G04X (oggi SSD AGR/07). Ha svolto attività di ricerca presso la "Pioneer Hi-bred International. La Sua attività didattica prevalente è stata in corsi di genetica agraria e vegetale ma anche di risorse genetiche agrarie.

L'attività di ricerca della Candidata ha riguardato gli aspetti teorici e metodologici della selezione ricorrente in mais utilizzando metodiche convenzionali ed approcci biotecnologici. Ha approfondito gli aspetti legati alla selezione gametofitica e sporofitica per la resistenza ad erbicidi ed ai processi fisiologici alla base di caratteri di interesse agronomico. L'attività scientifica è stata condotta con continuità, rigore metodologico e coerenza. La produzione scientifica è sempre di buona qualità e pubblicata su riviste internazionali. Si considera la Candidata meritevole di attenta considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Angelo Spena

Laureata in Scienze Agrarie nel 1984 e poi Dottore di Ricerca in "Colture Erbacee". Dal 1994 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna. Il principale interesse è stato a lungo lo studio e l'utilizzo della selezione gametofitica. Il lavoro più interessante, a mio avviso, è il numero 10 dell'elenco che ha investigato il fenomeno dell'eterosi. La Dott.ssa Frascaroli ha svolto insegnamenti dal 1998 per la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna. La documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dalla Dott.ssa Frascaroli permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

La candidata ha svolto la sua attività di ricerca nell'ambito di due tematiche applicate al mais, impiegata come specie modello: la selezione gametofitica e lo studio di procedure di selezione ricorrente reciproca in popolazioni sintetiche. Tra gli aspetti più qualificanti della sua attività di ricerca, i recenti studi volti a chiarire, attraverso procedure di genetica classica e di analisi QTL, le basi genetiche dell'eterosi e finalizzati a sviluppare nuove ed efficienti strategie *di breeding* per la produzione di ibridi. L'attività di ricerca è stata condotta con continuità, rigore metodologico e coerenza. La produzione scientifica è sempre di buona qualità e pubblicata su riviste internazionali. Continua e coerente l'attività didattica in corsi di laurea della Facoltà di Agraria. La commissione esprime un parere più che positivo sull'attività didattica e di ricerca condotta dalla dott.ssa Frascaroli.

Handwritten signatures of the collegial committee members, including the names 'ML', 'AS', and a large signature.

CANDIDATO LUCA ENRICO ANGELO GIANFRANCESCHI

Giudizio del Prof. Antonio Blanco

Il Candidato ha sviluppato inizialmente una significativa esperienza scientifica presso il Politecnico di Zurigo nel settore della genetica e biologia molecolare di una specie arborea di interesse agrario (melo), affrontando lo sviluppo di marcatori microsatelliti e l'identificazione di marcatori associati alla resistenza alla ticchiolatura, il clonaggio del gene *Vf* di resistenza al patogeno proveniente dalla specie selvatica *Malus floribonda*, la trasformazione genetica di cloni di melo sensibili alla ticchiolatura con il gene di resistenza *HcrVf2*. Successivamente il Candidato si è interessato della genetica del mais e ha condotto studi di sintenia con il genoma del sorgo, mappatura di QTL per la resistenza a fusariosi, isolamento di mutanti polline-specifici, analisi convenzionali e molecolari sull'eterosi in ibridi di mais. Nel complesso l'attività scientifica del candidato è di buon livello scientifico e documentata da lavori con collocazione editoriale internazionale. L'attività didattica risulta limitata e rientra solo parzialmente nel settore scientifico disciplinare di riferimento. Sulla base del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche si ritiene che il dott. Gianfranceschi è più che meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Edgardo Filippone

Il candidato si è laureato in Scienze Biologiche nel 1987 ed in seguito ha acquisito il diploma di Specializzazione in "Genetica Applicata"; ha inoltre svolto alcuni periodi di studio all'estero. Dal 2000 è Ricercatore Universitario nel SSD BIO/18 presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Milano. Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca nell'ambito della biologia molecolare e della genetica quantitativa, interessandosi in particolare in modo allo sviluppo di biotecnologie per l'identificazione e l'isolamento di geni di resistenza a patogeni in melo. Il candidato si è poi interessato ad approcci genomici in mais, studiando la sintenia del suo genoma con il sorgo e per lo studio di QTL per caratteri di resistenza a stress abiotici. L'attività di ricerca rientra nel SSD AGR/07 e si presenta ben inquadrata anche nell'evoluzione delle conoscenze del settore. Essa si è tradotta in pubblicazioni soprattutto su riviste internazionali dalle quali è ben rilevabile non solo l'originalità ma anche l'apporto dato dal candidato ed il rigore metodologico dell'approccio e dell'analisi dei risultati sperimentali. Il candidato è anche stato ed è responsabile di progetti di ricerca nazionali e internazionali. Riguardo l'attività didattica, il Dott. Gianfranceschi dal 2006 è titolare di un insegnamento per il Corso di Laurea Specialistica in "Biodiversità ed evoluzione biologica", in concordanza culturale con il SSD BIO/18, per la Facoltà di afferenza. La documentazione sulle attività scientifiche e didattiche svolte dal Dott. Gianfranceschi permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Margherita Lucchin

Il Candidato, ricercatore universitario del SSD BIO/18, ha trascorso un prolungato periodo presso il Politecnico di Zurigo, gruppo di patologia vegetale, sviluppando un'interessante e proficua attività di ricerca su piante da frutto, melo in particolare, che ha portato all'identificazione di marcatori molecolari associati a geni di resistenza alla ticchiolatura, al clonaggio del gene *Vf* attraverso un approccio di *map-based cloning*, all'identificazione del gene *Vbj* di *M. baccata*, all'ottenimento di linee transgeniche resistenti alla ticchiolatura mediante l'inserimento del gene *HcrVf2*. In questo ambito è stato coordinatore di un progetto di ricerca europeo. Più recentemente l'attività del Candidato ha riguardato lo studio dell'eterosi in mais e la regolazione dell'espressione genica mediante micro RNA. La produzione scientifica, pertinente al SSD AGR/07, presenta un'ottima collocazione editoriale. Non molto intensa l'attività didattica, solo in parte congruente con le discipline del SSD AGR/07. Nel complesso, il giudizio è più che positivo.

Giudizio del Prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli






Laureato in Scienze Biologiche si specializza in "Genetica applicata" e dal 2000 è Ricercatore universitario per il SSD BIO/18. Per oltre 5 anni è stato Assistente di ricerca in Patologia vegetale e Politecnico federale di Zurigo. La Sua attività didattica ha interessato insegnamenti specialistici, non sempre di stretta pertinenza del SSD AGR/07, su genetica delle popolazioni, biodiversità ed evoluzione nonché di applicazioni matematiche alla biologia. L'attività di ricerca del Candidato si è sviluppata nel settore della genetica e della biologia molecolare del melo con lo sviluppo di marcatori microsatelliti, la ricerca ed il trasferimento di geni di resistenza a *Venturia inaequalis*. Agli studi sulla mappatura di QTL in mais è seguita, più di recente, la caratterizzazione di microRNA. La produzione scientifica è sempre di buon livello, anche se il contributo del Candidato non è sempre facilmente individuabile. Il Candidato è meritevole di considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Angelo Spena

Laureato in Scienze Biologiche nel 1987. Ha poi acquisito il diploma di Specializzazione in "Genetica Applicata". Dal 2000 è Ricercatore Universitario nel SSD BIO/18 presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Milano. Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca nell'ambito della biologia molecolare e della genetica quantitativa, nel campo della resistenza a patogeni. interessandosi in particolare in modo allo sviluppo di biotecnologie per l'identificazione e l'isolamento di geni di resistenza a patogeni in melo. La documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dal Dott. Gianfranceschi permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca nell'ambito della genetica molecolare e quantitativa, interessandosi in modo particolare allo sviluppo di biotecnologie per l'identificazione e l'isolamento di geni di resistenza a patogeni in melo e ad approcci genomici in mais. Agli studi sulla mappatura di QTL nel mais è seguita, più di recente, la caratterizzazione di microRNA. La produzione scientifica è sempre di buon livello e documentata da lavori con collocazione editoriale internazionale. L'attività didattica risulta limitata e rientra solo parzialmente nel settore scientifico disciplinare di riferimento. Si ritiene che il dott. Gianfranceschi sia meritevole di considerazione nella presente valutazione comparativa.

CANDIDATA LUCIA NATALI

Giudizio del Prof. Antonio Blanco

La produzione scientifica proposta dalla Candidata alla valutazione della Commissione, tutta edita su riviste internazionali di elevato livello scientifico, si caratterizza per ricerche di genetica vegetale e di biologia molecolare, originali e svolte con correttezza, prevalentemente orientate allo studio della struttura e variabilità del genoma vegetale e dell'espressione genica in risposta a stimoli ambientali. Ricerche originali e interessanti riguardano le variazioni di sequenze ripetute e dell'eterocromatina in cellule di piante rigenerate, e l'isolamento, la caratterizzazione, l'espressione e la variabilità di geni che rispondono in condizioni di carenze idriche e in presenza di metalli pesanti. Dal complesso della produzione scientifica la Candidata mette in luce una buona preparazione scientifica orientata prevalentemente a problematiche di base della genetica vegetale. L'attività didattica svolta nei corsi di Genetica, Genetica agraria, Citogenetica vegetale, Genetica vegetale, e Genetica e biodiversità vegetale presso l'Università di Pisa è coerente con l'attività della ricerca. La Candidata è giudicata molto positivamente.

Giudizio del Prof. Edgardo Filippone

La candidata si è laureata in Scienze Biologiche nel 1982 ed in seguito ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in "Biologia Agraria"; non elenca soggiorni di studio all'estero. Dal 1992 è







Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Pisa. L'attività di ricerca si è sviluppata nell'ambito della citogenetica e biologia molecolare dei vegetali, con interessanti ed originali ricerche riguardanti le basi genetiche della variabilità somaclonale e l'espressione di geni in risposta a stress abiotico, tutte ricadenti nel SSD AGR/07. La candidata risulta essere stata responsabile di Unità Operativa di progetti di ricerca. Dalla analisi delle pubblicazioni caratterizzanti il suo curriculum e di quelle sottoposte alla presente valutazione comparativa, è possibile da una parte constatare la continuità e la coerenza della produzione scientifica, ottenuta attraverso l'applicazione rigorosa del metodo scientifico nell'ambito di problematiche fondamentali della genetica vegetale e dall'altra enucleare l'apporto della candidata in base anche alla posizione nell'elenco degli Autori. Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione della Commissione sono tutte apparse su riviste internazionali di elevato livello scientifico. L'attività didattica della candidata, iniziata dal 1993, ha riguardato insegnamenti per la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Pisa nell'ambito del SSD AGR/07; inoltre, è stata componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Biologia Agraria" ed è tutt'ora componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Biotecnologie Molecolari". La documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dalla Dott.ssa Natali permette di prendere in buona considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Margherita Lucchin

La Candidata presenta un'interessante e ben caratterizzata attività scientifica, interamente sviluppata nel gruppo di Genetica agraria dell'Università di Pisa. Le tematiche di ricerca, affrontate in diverse specie di interesse agrario, hanno riguardato essenzialmente lo studio della variazione somaclonale dal punto di vista citogenetico, lo studio delle variazioni e dell'evoluzione del genoma determinate da sequenze ripetute, l'analisi della risposta agli stress con approccio molecolare. Di rilievo i risultati relativi all'evoluzione dei genomi, alla divergenza delle specie e all'organizzazione cromosomica nel genere *Helianthus* attraverso l'analisi della variazione e della localizzazione di due gruppi di retroelementi LTR. La produzione scientifica è continua e qualitativamente apprezzabile. Buona la capacità di coordinamento di progetti di ricerca e a livello didattico. Ha svolto un'intensa e coerente attività didattica nell'ambito del SSD AGR/07. E' meritevole di attenta considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli

Laureata in Scienze Biologiche consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia Agraria e dal 1992 è ricercatore universitario del SSD G04X (oggi AGR/07). Ha insegnato per molti anni in corsi di genetica agraria e citogenetica vegetale e più di recente in corsi sull'analisi citogenetica e molecolare del genoma. L'attività di ricerca della Candidata, coerente e continua nel tempo, utilizza sempre gli strumenti più attuali dell'analisi citogenetica e molecolare per l'analisi del genoma in *Helianthus* e l'individuazione di elementi retrotrasponibili, Altro tema di ricerca è l'analisi genetica della risposta delle piante a stress abiotici (idrico, metalli pesanti) attraverso l'isolamento di geni. La produzione scientifica, tutta di ottima qualità è pubblicata su riviste internazionali e mostra il ruolo preminente della candidata il cui nome compare numerose volte al primo posto. La candidata possiede tutti i requisiti per una considerazione molto positiva ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Angelo Spena

La Dott.ssa Natali si è laureata in Scienze Biologiche nel 1982 ed in seguito ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in "Biologia Agraria". Dal 1992 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Pisa. L'attività di ricerca si è sviluppata nell'ambito della genetica molecolare dei vegetali. Il principale contributo e' lo studio della variabilità riconducibile a retrotrasposoni tipo Ty3-gypsy e Ty1-copia. La documentazione sulle






attività scientifica e didattica svolte dalla Dott.ssa Natali permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

La Candidata presenta un'interessante e ben caratterizzata attività scientifica, interamente sviluppata nel gruppo di ricerca di appartenenza. Ricerche originali e molto interessanti riguardano le variazioni di sequenze ripetute e dell'eterocromatina in cellule di piante rigenerate, e l'isolamento, la caratterizzazione, l'espressione e la variabilità di geni che rispondono in condizioni di carenza idrica e in presenza di metalli pesanti. Di rilievo i risultati relativi all'evoluzione dei genomi, alla divergenza delle specie e all'organizzazione cromosomica nel genere *Helianthus* attraverso l'analisi della variazione e della localizzazione di due gruppi di retroelementi LTR. La produzione scientifica è continua, rigorosa e qualitativamente di ottimo livello. Buona la capacità di coordinamento di progetti di ricerca e a livello didattico. La dott.ssa Natali è meritevole di giudizio pienamente positivo.

CANDIDATO PAOLO RESTA

Giudizio del Prof. Antonio Blanco

L'attività scientifica appare originale e documentata nell'ambito della citogenetica molecolare di diverse specie di frumenti coltivati e selvatici e di *Aegilops*, e nell'applicazione di marcatori molecolari per lo studio delle risorse genetiche della vite e di diverse altre specie arboree. Numerosi gli approcci inizialmente intrapresi per la caratterizzazione citogenetica di ibridi e anfiploidi sperimentali di *Triticum* e *Dasypyrum*, analisi cromosomiche in mitosi e meiosi, applicazione di tecniche elettroforetiche per l'analisi delle proteine di riserva delle cariossidi. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi citogenetica e molecolare di specie di *Triticum*, *Dasypyrum* e *Aegilops* per chiarire la filogenesi e la posizione tassonomica di specie e varietà botaniche, e all'origine ed evoluzione di genomi di diverse specie di *Triticinae*. I lavori più recenti riguardano l'analisi della variabilità genetica di collezioni di specie arboree (vite, olivo, mandorlo, quercia) e l'identificazione varietale mediante diverse classi di marcatori molecolari. L'attività didattica in diverse discipline del settore della Genetica agraria in corsi di laurea della Facoltà di Agraria è molto ben documentata. Ha conseguito il Ph.D in Genetics e operato come "part time post-graduate researcher" e "Teaching assistant" presso l'Università della California, Davis. L'attività di ricerca e la pertinente attività didattica portano ad esprimere un giudizio più che positivo sul Candidato.

Giudizio del Prof. Edgardo Filippone

Il candidato si è laureato in Scienze Agrarie nel 1985 ed in seguito ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in "Genetics" presso la UC Davis (USA); ha inoltre svolto alcuni periodi di studio all'estero. Dal 1993 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari. L'attività di ricerca si è svolta nell'ambito della genetica e del miglioramento genetico di specie di interesse del bacino del Mediterraneo, in una prima fase, a seguito dell'attività svolta all'estero, riferendosi alla citogenetica molecolare di specie coltivate e selvatiche di frumenti; in seguito, il candidato ha focalizzato l'attività di ricerca su studi di caratterizzazione molecolare e di valutazione della biodiversità di specie arboree ed erbacee di interesse per l'agricoltura mediterranea. E' ed è stato responsabile di programmi di ricerca nazionali e locali. L'evoluzione dell'attività di ricerca trova riscontro nelle pubblicazioni sottoposte all'attenzione per la presente valutazione comparativa, anche se solo in una di queste appare come primo Autore. L'attività didattica, iniziata nel 1998, ha riguardato lo svolgimento di insegnamenti presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari, tutti ricadenti nel SSD AGR/07; inoltre, è stato componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Miglioramento genetico delle piante coltivate" ed è tutt'ora componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di







Ricerca in "Miglioramento genetico e patologia delle piante agrarie e forestali". La documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dalla Dott. Resta permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Margherita Lucchin

PhD in Genetics all'Università di Davis, CA, il dott. Resta ha condotto un'ampia attività di ricerca caratterizzata dagli studi sull'origine e l'evoluzione dei genomi diploidi e poliploidi dei frumenti selvatici e coltivati per i quali ha inoltre ottenuto linee di addizione che hanno consentito la localizzazione cromosomica di geni coinvolti nel controllo delle proteine di riserva. L'attività di ricerca ha riguardato inoltre la caratterizzazione genetica e molecolare di germoplasma locale di diverse specie di interesse per il bacino del Mediterraneo. In vite, in particolare, il Candidato ha analizzato la variabilità genetica a livello inter- ed intra-varietale utilizzando diverse tipologie di marcatori molecolari. La produzione scientifica è ben caratterizzata, con alcune pubblicazioni di elevato valore. Buone le capacità di coordinamento scientifico. L'attività didattica è intensa e articolata. Complessivamente, il candidato merita un'attenta valutazione ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli

Laureato in Scienze Agrarie consegue il Ph.D in Genetics presso l'Università della California, Davis e dal 1993 è ricercatore universitario del SSDAGR/07. Ha tenuto diversi insegnamenti su discipline fondamentali dell'SSD: genetica agraria, miglioramento genetico vegetale e salvaguardia della biodiversità.

Il Candidato ha svolto, per alcuni anni, un'intensa e proficua attività di ricerca coerente con l'SSD AGR/07 utilizzando diversi approcci citogenetici e molecolari per lo studio della filogenesi in frumenti coltivati e selvatici. Tali studi sono stati estesi, con marcatori biochimici e del DNA, a specie affini potenziali donatori di geni per il miglioramento genetico del frumento duro. Le ricerche di questo primo periodo, condotte negli USA ed in Italia, sono apparse in riviste internazionali di buon livello. Più di recente il Candidato ha collaborato allo studio della diversità genetica per marcatori molecolari in specie arboree da frutto ed in vite contribuendo a studi in specie orticole. Per la sua attività didattica e di ricerca il Candidato merita un giudizio più che positivo.

Giudizio del Prof. Angelo Spena

Il candidato si è laureato in Scienze Agrarie nel 1985 ed in seguito ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in Genetica presso la UC Davis (USA). Dal 1993 è Ricercatore Universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari. I principali contributi scientifici, evinti dalla mia lettura delle pubblicazioni presentate, e' attinente all'evoluzione del genoma del frumento e altre Triticeae. La documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dalla Dott. Resta permette di prendere in considerazione la sua candidatura ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio collegiale

L'attività del dott. Resta si è svolta nell'ambito della genetica e del miglioramento genetico di specie di interesse del bacino del Mediterraneo. In una prima fase ha condotto un'ampia attività di ricerca sull'origine e l'evoluzione dei genomi diploidi e poliploidi dei frumenti selvatici. Più di recente il Candidato ha collaborato all'analisi della variabilità genetica di collezioni di specie arboree (vite, olivo, mandorlo, quercia) e all'identificazione varietale mediante diverse classi di marcatori molecolari. La produzione scientifica è ben caratterizzata, con alcune pubblicazioni di buon valore. Ha tenuto diversi insegnamenti su discipline fondamentali del SSD AGR/07: genetica agraria, miglioramento genetico vegetale e salvaguardia della biodiversità. La documentazione sulle attività scientifica e didattica svolte dal Dott. Resta permette di esprimere un giudizio più che positivo.

CANDIDATA SERENA VAROTTO

Giudizio del Prof. Antonio Blanco

L'attività scientifica della Candidata ha riguardato vari aspetti di genetica vegetale e genetica agraria con un progressivo e costante aggiornamento delle tecniche e degli approcci cellulari e molecolari. Particolare attenzione è stata inizialmente rivolta allo studio di espressione di geni e prodotti genici del ciclo cellulare dell'endosperma di mais, alla caratterizzazione funzionale di enzimi coinvolti nel controllo della trascrizione e nel silenziamento genico in mais, allo studio del sistema di incompatibilità del *Cichorium intybus* e, successivamente, alla coltura *in vitro* di espianti vari per la rigenerazione di piante e per l'ottenimento di ibridi somatici *Cichorium intybus* x *Helianthus annuus*. Più recentemente si è dedicata con particolare attenzione a diversi aspetti genetici di base, quali la caratterizzazione molecolare della resistenza agli inibitori dell'ALS in infestanti dicotiledoni, e la localizzazione di sequenze codificanti per canali K⁺ in tessuti di carota e di sequenze geniche in mutanti della riproduzione di erba medica. Ha svolto attività di ricerca in qualificati enti di ricerca in Francia e in Germania. Le pubblicazioni presentate, tutte pubblicate su riviste internazionali, sono di ottimo livello scientifico. I lavori sottoposti a giudizio hanno una rilevante collocazione editoriale. L'ampia attività didattica svolta a partire dal 2001 in corsi di laurea in Biotecnologie agrarie vegetali è ben documentata. Il giudizio complessivo è ampiamente positivo.

Giudizio del Prof. Edgardo Filippone

La candidata si è laureata in Scienze Agrarie e poi ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in "Produttività delle piante coltivate"; ha inoltre svolto soggiorni di studio all'estero. Dal 1998 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova. L'attività di ricerca della candidata è indirizzata principalmente allo studio dell'espressione genica, con ricerche riguardanti lo studio del controllo della maschiosterilità citoplasmatica effettuato in cicoria, anche mediante tecniche citogenetiche, ed alla valutazione del ciclo cellulare e del silenziamento genico in mais ed alla individuazione di geni candidati in specie diverse, anche di importanza economica, quali gli studi sulle basi della resistenza ad erbicidi e delle sequenze codificanti per i canali del potassio. Le attività di ricerca sono testimoniate da pubblicazioni su importanti riviste internazionali, che ne caratterizzano il curriculum, la continuità e la coerenza della produzione scientifica; inoltre è possibile evincere l'apporto della candidata in base anche alla posizione nell'elenco degli Autori. La candidata ha inoltre dato dimostrazione di capacità di gestire in modo efficace collaborazioni con gruppi ed istituzioni di ricerca in ambito nazionale ed internazionale ed ha partecipato alle attività organizzative della Società Italiana di Genetica Agraria, della quale è stata Consigliere per un biennio. L'intensa attività didattica documentata, iniziata nel 2000, si inserisce a pieno titolo nel settore scientifico disciplinare di riferimento della presente valutazione comparativa; inoltre la candidata è stata relatrice di prova finale di Laurea e di tesi di Laurea Specialistica e di Dottorato. Le attività scientifiche e didattiche svolte dalla Dott.ssa Varotto ne attestano il conseguimento della piena maturità, per entrambi gli ambiti, necessaria per adempiere adeguatamente le mansioni di professore di seconda fascia e, pertanto, il giudizio è ampiamente positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Margherita Lucchin

Ha condotto un'intensa e articolata attività di ricerca che si caratterizza per gli studi sui sistemi riproduttivi di diverse specie agrarie (autoincompatibilità in radicchio, maschio-sterilità in soia e radicchio, produzione di ovocellule apomeiotiche in *Medicago*), sui meccanismi di regolazione dell'espressione genica in mais, con particolare riguardo ai geni che controllano lo sviluppo dell'endosperma, sulla caratterizzazione genetica e molecolare della resistenza ad erbicidi in alcune specie infestanti. Ha trascorso prolungati periodi di permanenza presso qualificate Istituzioni







straniere sviluppando proficue collaborazioni scientifiche. La produzione scientifica è continua, con ottima collocazione internazionale ed evidenzia un costante adeguamento alle innovazioni delle metodologie di indagine e delle conoscenze nel SSD AGR/07. Molto buona la capacità di coordinamento di progetti di ricerca e di collaborazioni, anche interdisciplinari. L'attività didattica, condotta prevalentemente nell'ambito di corsi di laurea in Biotecnologie, è intensa e qualificata. La candidata merita un'elevata attenzione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del Prof. Pierluigi Spagnoletti Zeuli

Laureata in Scienze Agrarie consegue il titolo di Dottore di Ricerca in "Produttività delle piante coltivate" e dal 1998 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07. Ha trascorso significativi periodi di ricerca in laboratori europei di cui si conserva traccia nelle collaborazioni scientifiche sui diversi temi di ricerca affrontati. Nella sua attività di ricerca si è interessata principalmente dell'espressione genica, della localizzazione di prodotti genici e dell'individuazione di geni in mais. Si è occupata dello studio e dell'introduzione di maschio sterilità in *Cyborium intybus L.* utilizzando anche tecniche citogenetiche e della basi molecolari della resistenza ad erbicidi in specie infestanti. I risultati pubblicati su riviste internazionali, tutte di buon livello, mostrano il ruolo rilevante della Candidata il cui nome compare numerose volte al primo posto. Ha svolto attività didattica in corsi di genetica agraria, biotecnologie vegetali e tecnologie molecolari.

L'ampia attività di ricerca tutta di buona qualità ed il complesso dell'attività didattica permettono di considerare la Candidata in maniera altamente favorevole.

Giudizio del Prof. Angelo Spena

La candidata si è laureata in Scienze Agrarie. Ha poi acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in "Produttività delle piante coltivate". Dal 1998 è Ricercatore Universitario nel SSD AGR/07 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova. I principali contributi della candidata sono nello studio di geni coinvolti nel controllo dello stato epigenetico di geni e regioni geniche. Interessante, a mio avviso, è la diversa distribuzione delle proteine PIN1 nel mais (i.e. L2 subepidermale). La mia valutazione del contributo scientifico è molto positiva e conseguentemente il candidato merita di essere preso in ampia considerazione.

Giudizio collegiale

La Candidata ha condotto un'intensa e articolata attività di ricerca che ha riguardato vari aspetti di genetica vegetale e genetica agraria con un progressivo e costante aggiornamento delle tecniche e degli approcci cellulari e molecolari. L'attività della candidata si è indirizzata principalmente allo studio del controllo della maschiosterilità citoplasmatica in cicoria, anche mediante tecniche citogenetiche, allo studio dell'espressione genica e del silenziamento genico in mais, alla individuazione di geni coinvolti nel controllo dello stato epigenetico della cromatina e di trasportatori dell'auxina, allo studio delle basi genetiche e molecolari della resistenza ad erbicidi. La candidata ha dimostrato capacità di gestire in modo efficace collaborazioni con gruppi ed istituzioni di ricerca in ambito nazionale ed internazionale. La produzione scientifica è continua e rigorosa, con ottima collocazione internazionale. L'attività didattica, condotta prevalentemente nell'ambito di corsi di laurea in Biotecnologie, è intensa e qualificata. La dott.ssa Varotto merita un'elevata attenzione ai fini della presente valutazione comparativa.

LA COMMISSIONE

- prof. **Antonio BLANCO**

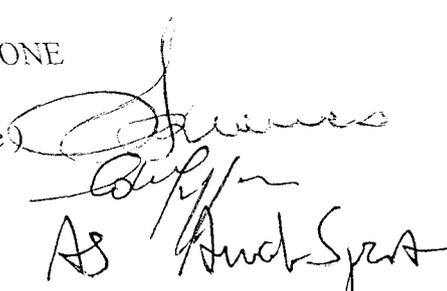
(Presidente)

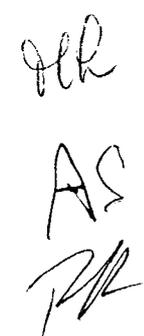
- prof. **Edgardo FILIPPONE**

(Membro)

- prof. **Angelo SPENA**

(Membro)





- prof. **Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI** (Membro)
- prof. **Margherita LUCCHIN** (Segretario)

*Pierluigi Spagnolotti Zeuli
Margherita Lucchin*

[Handwritten signature]
AS
AS
PR

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/07 PRESSO LA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

ALLEGATO A AL VERBALE n. 5

(DISCUSSIONE SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)

GIUDIZI INDIVIDUALI

Candidato RESTA PAOLO

Giudizio del commissario Blanco Antonio

Il Candidato ha esposto con efficacia gli aspetti fondamentali delle ricerche condotte sull'origine ed evoluzione di diverse specie di frumenti selvatici e coltivati dimostrando buone conoscenze e competenze di base di quanto realizzato nel settore a livello nazionale e internazionale. Ha inquadrato adeguatamente il proprio lavoro sull'analisi della variabilità genetica di collezioni di specie arboree e sull'identificazione varietale con marcatori molecolari nell'ambito di problematiche territoriali, e ha saputo individuare possibili sviluppi e prospettive. Ha risposto in modo esauriente ai diversi quesiti metodologici.

Giudizio del commissario Filippone Edgardo

Il candidato ha mostrato di avere buona padronanza degli obiettivi delle ricerche svolte e di contestualizzarne ed attualizzare i risultati in un ambito nazionale ed internazionale. Ha dimostrato competenza nei settori d'indagine e di privilegiare i risvolti applicativi di grande interesse per il territorio sul quale svolge la propria attività di ricerca.

Giudizio del commissario Lucchin Margherita

Il dott. Resta presenta diffusamente e con padronanza le proprie ricerche relative all'origine e all'evoluzione dei genomi dei frumenti selvatici e coltivati. Qualche incertezza nel discuterne i risultati alla luce delle metodologie e delle conoscenze attuali. Dimostra competenza nell'illustrare l'attività riguardante la caratterizzazione molecolare del germoplasma locale, con attenzione ai risultati applicativi.

Giudizio del commissario Spagnoletti Zeuli Pierluigi

Il candidato espone con chiarezza e padronanza l'attività di ricerca svolta dimostrando un solido approccio metodologico. Discute con sicurezza le problematiche delle ricerche svolte nella prima fase della sua carriera professionale. Per le ricerche più recenti dimostra il chiaro collegamento alle dinamiche applicative della gestione delle risorse genetiche di specie arboree. Risponde con pertinenza alle domande giustificando scelte e contenuti.

Giudizio del commissario Spena Angelo

Il candidato ha presentato i risultati della sua attività di ricerca in modo ben articolato sia dal punto di vista dei risultati in sé, sia nella dinamica delle conoscenze dagli anni 80 ad oggi. Ha ben evidenziato la problematica di interesse euristico dell'evoluzione dei genomi delle *Triticeae* e le sue implicazioni applicative al miglioramento genetico oggetto di alcune delle pubblicazioni presentate. Ha inoltre evidenziato ed articolato il collegamento tra i suoi studi con le *Triticeae* e studi più recenti con altre specie di interesse agrario di rilevanza prevalentemente applicativa.

Candidato VAROTTO SERENA

Giudizio del commissario Blanco Antonio

La Candidata ha presentato in modo ampio e articolato la propria attività di ricerca sul sistema di incompatibilità di *Cichoriun intybus* e sulla caratterizzazione molecolare di diversi geni per il trasporto dell'auxina, dimostrando di possedere ottime capacità critiche e una notevole ed aggiornata conoscenza dell'evoluzione dei settori di competenza. Lo sviluppo delle ricerche è stato presentato in modo chiaro ed esauriente anche in relazione a quanto si realizza nei più avanzati laboratori operanti in ambito molecolare e biotecnologico. Ha fornito risposte puntuali ed esaurienti ai diversi quesiti metodologici.

Giudizio del commissario Filippone Edgardo

La candidata ha dimostrato di avere profonda conoscenza delle tematiche relative alle ricerche condotte ed a collocarle nel contesto nazionale ed internazionale, oltre di possedere una profonda preparazione culturale e metodologica. L'esposizione delle ricerche è inoltre risultata brillante ed è riuscita ad evidenziare i punti di criticità e di forza di quanto fatto, collocando i risultati ottenuti in una prospettiva per applicazioni al miglioramento genetico di specie di interesse agrario.

Giudizio del commissario Lucchin Margherita

Molto brillante e competente nel presentare l'attività svolta, inquadrandola nel contesto scientifico internazionale e delineandone con sicurezza la rilevanza applicativa. Ha discusso con incisività gli approcci e gli aspetti metodologici adottati, mettendo in evidenza un'approfondita preparazione di base unita a buona capacità critica e di delineare gli sviluppi futuri della propria attività.

Giudizio del commissario Spagnoletti Zeuli Pierluigi

La candidata presenta in maniera brillante ed esauriente i risultati delle ricerche presentate muovendosi con sicurezza fra aspetti teorici ed applicativi.

Dimostra una grande padronanza degli argomenti trattati, una conoscenza profonda dello stato delle conoscenze. Vede la sua ricerca in prospettiva ed è molto efficace nel proporre possibili sviluppi. Ha sempre un'attenzione costante ai risvolti applicativi con riferimenti puntuali alla realtà agricola.

Giudizio del commissario Spena Angelo

La candidata dopo aver illustrato la linea di ricerca sulla maschio-sterilità citoplasmatica in cicoria, ha presentato i tre principali filoni di ricerca nel campo di due grandi problematiche di interesse per la biologia e l'evoluzione delle *Viridiplantae*, i.e. controllo epigenetico dell'espressione genica, trasporto polare del morfogeno auxina, un fitormone vegetale determinante per la fisiologia, lo sviluppo e l'evoluzione delle piante terrestri. Ha evidenziato il collegamento dei risultati discussi nelle dieci pubblicazioni presentate e ha esposto i collegamenti tra i risultati specifici e le due grandi problematiche. La candidata ha inoltre aggiornato lo stato dell'arte nel campo di indagine e ben impostato e presentato la sua attività di ricerca attualmente in essere.

Handwritten signatures of the five commissioners: Antonio Blanco, Edgardo Filippone, Margherita Lucchin, Pierluigi Zeuli Spagnoletti, and Angelo Spena.

Candidato CORRADO GIANDOMENICO

Giudizio del commissario Blanco Antonio

Il Candidato ha evidenziato buona conoscenza dell'espressione e regolazione di proteine vegetali per la resistenza a stress biotici e delle prospettive che possono derivare a seguito di ulteriori innovazioni scientifiche. Ha illustrato ampiamente le diverse possibilità offerte dall'uso delle varietà tradizionali e più in generale delle risorse genetiche territoriali, con particolare riferimento al pomodoro e al melo, e della loro tracciabilità nelle filiere agro-alimentari mediante marcatori molecolari. Conosce bene gli obiettivi del miglioramento delle varietà ortive locali per renderle più idonee ai sistemi colturali attuali.

Giudizio del commissario Filippone Edgardo

Il candidato ha dimostrato padronanza delle tematiche di ricerca sviluppate e presentate nelle pubblicazioni sottoposte alla presente valutazione comparativa, con chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio. Ha dimostrato, inoltre, di conoscere il contesto delle ricerche svolte e la loro proiezione nel futuro ed ha evidenziato di avere una chiara visione delle possibili implicazioni e ricadute delle ricerche presentate.

Giudizio del commissario Lucchin Margherita

Il Candidato illustra con entusiasmo e sicurezza la propria attività di ricerca e discute con competenza le strategie endogene di difesa delle piante dai parassiti. Un po' meno puntuale nel discutere le problematiche relative alla caratterizzazione e protezione delle produzioni di vecchie varietà locali. Sa ben collocare i risultati del proprio lavoro nel contesto internazionale e delinearne le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio del commissario Spagnoletti Zeuli Pierluigi

Il Candidato presenta con chiarezza i risultati delle ricerche oggetto di questa discussione. Risponde con pertinenza alle domande dimostrando di conoscere le problematiche in particolare delle interazioni ospite parassita. Sui temi della valorizzazione del germoplasma non dimostra un elevato livello di approfondimento. Motiva correttamente scelte e contenuti delle sue ricerche indicandone possibili sviluppi.

Giudizio del commissario Spena Angelo

Il candidato, dopo aver introdotto la problematica generale della caratterizzazione e valorizzazione delle varietà tipiche utilizzando il pomodoro come specie ed il S. Marzano per la sua valenza territoriale ha presentato ed articolato le diverse linee di ricerca nel campo della difesa delle piante dai patogeni ed in particolare gli aspetti metodologici necessari per l'espressione *in planta* di miniproteine. Ha poi articolato la strategia sperimentale adottata per risolvere il problema dell'espressione della poli-proctolin.







Candidato FIGLIUOLO GIOVANNI

Giudizio del commissario Blanco Antonio

Il Candidato ha presentato ampiamente la propria attività di ricerca esponendo con chiarezza e competenza obiettivi, metodologie e risultati conseguiti. Ha illustrato adeguatamente le implicazioni teoriche e applicative dell'attività svolta con particolare riguardo all'analisi qualitativa e quantitativa della variabilità genetica e più in generale delle problematiche della tutela e conservazione alle risorse genetiche agrarie. Il Candidato ha messo in evidenza ottime capacità di collegare le proprie esperienze con quelle di altri gruppi, anche di altri settori scientifici.

Giudizio del commissario Filippone Edgardo

Il candidato ha dimostrato di avere una più che solida conoscenza e padronanza delle tematiche relative alle ricerche svolte e pubblicate, con notevole sicurezza e proprietà di linguaggio. Ha evidenziato, con numerose citazioni, un'ottima capacità di collocazione del proprio lavoro in un contesto più vasto, mostrando di possedere maturità scientifica e capacità critica.

Giudizio del commissario Lucchin Margherita

Il Candidato espone in modo puntuale la propria attività di ricerca, mettendo in evidenza un'ottima conoscenza della genetica di popolazioni e quantitativa. Sa ben inquadrare il lavoro svolto nella problematica più ampia ed attuale dell'erosione genetica e della salvaguardia della biodiversità, con particolare attenzione alle richieste che giungono dal territorio. Descrive con chiarezza gli approcci metodologici seguiti e inquadra i possibili sviluppi della sua attività.

Giudizio del commissario Spagnoletti Zeuli Pierluigi

Il Candidato identifica negli indici con cui si valuta la diversità genetica il tema comune delle attività di ricerca condotte su specie diverse. Discute l'importanza di tali studi nella valutazione delle relazioni fra variabilità geografica e diversità genetica. Espone con chiarezza i risultati delle ricerche dimostrando un grande padronanza delle problematiche genetiche e biologiche della conservazione della biodiversità delineandone sviluppi e ricadute applicative sul territorio. Risponde con pertinenza alle domande dimostrando approfondita conoscenza del metodo sperimentale e dell'analisi statistica dei dati.

Giudizio del commissario Spena Angelo

Il candidato ha presentato e discusso i suoi studi iniziali sulla diversità genetica nel frumento. Ha poi presentato le attività di monitoraggio della diversità genetica nel territorio esponendo le ragioni applicate sia della committenza sia l'opportunità offerta dalla diversità di condizioni ambientali offerte dal territorio della Lucania.

LA COMMISSIONE

- prof. **Antonio BLANCO**

(Presidente)



- prof. **Edgardo FILIPPONE**

(Membro)



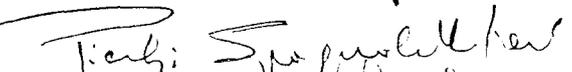
- prof. **Angelo SPENA**

(Membro)



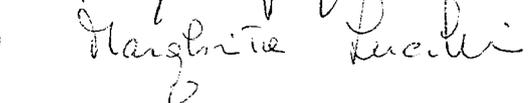
- prof. **Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI** (Membro)

(Membro)



- prof. **Margherita LUCCHIN**

(Segretario)



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/07 PRESSO LA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

**ALLEGATO B AL VERBALE n. 5
(DISCUSSIONE SULLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE)**

GIUDIZI COLLEGIALI SULLA DISCUSSIONE DEI TITOLI

Candidato RESTA PAOLO

Il Candidato ha esposto con efficacia gli aspetti fondamentali delle ricerche sull'origine e l'evoluzione di diverse specie di frumenti selvatici e coltivati dimostrando buone conoscenze e competenze di base in relazione a quanto realizzato nel settore a livello nazionale e internazionale. Ha ben evidenziato la problematica di interesse euristico dell'evoluzione dei genomi delle *Triticeae* e le sue implicazioni applicative al miglioramento genetico. Per le ricerche più recenti dimostra il chiaro collegamento alle dinamiche applicative della gestione delle risorse genetiche di specie arboree. Il giudizio complessivo è più che positivo.

Candidato VAROTTO SERENA

La candidata ha presentato in maniera brillante ed esauriente i risultati delle sue ricerche, muovendosi con sicurezza fra aspetti teorici ed applicativi. Nell'esposizione ha evidenziato in modo critico i risultati conseguiti, collocandoli nella prospettiva dell'applicazione al miglioramento genetico di specie di interesse agrario. La candidata ha dimostrato approfondita conoscenza dello stato dell'arte nel suo campo di indagine e la capacità di proporre i futuri sviluppi. Il giudizio complessivo è ampiamente positivo.

Candidato CORRADO GIANDOMENICO

Il Candidato ha illustrato con sicurezza la propria attività di ricerca e ha discusso con competenza le strategie endogene di difesa delle piante dai parassiti, evidenziando buona conoscenza degli aspetti metodologici necessari per l'espressione *in planta* di miniproteine. Ha illustrato le possibilità offerte dall'uso delle varietà tradizionali e della loro tracciabilità nelle filiere agro-alimentari mediante marcatori molecolari. Motiva correttamente scelte e contenuti delle sue ricerche indicandone possibili sviluppi. Il giudizio complessivo è più che positivo.

Candidato FIGLIUOLO GIOVANNI

Il Candidato ha illustrato adeguatamente le implicazioni teoriche e applicative dell'attività svolta, con particolare riguardo all'analisi qualitativa e quantitativa della variabilità genetica. Ha saputo ben inquadrare il suo lavoro nella problematica più ampia ed attuale dell'erosione genetica e della salvaguardia della biodiversità, con particolare attenzione alle richieste che giungono dal territorio. Ha esposto con chiarezza i risultati delle ricerche dimostrando un grande padronanza delle problematiche genetiche e biologiche delle tematiche di ricerca e capacità di delinearne i possibili sviluppi. Risponde alle domande dimostrando approfondita conoscenza del metodo sperimentale e dell'analisi statistica dei dati. Il giudizio complessivo è molto positivo.

Handwritten signatures of the evaluators, including the names GUR, PA, and AB.

LA COMMISSIONE

- prof. **Antonio BLANCO**

(Presidente)



- prof. **Edgardo FILIPPONE**

(Membro)



- prof. **Angelo SPENA**

(Membro)



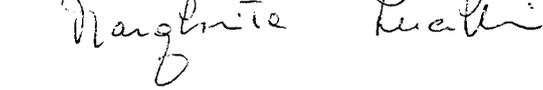
- prof. **Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI** (Membro)

(Membro)



- prof. **Margherita LUCCHIN**

(Segretario)



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/07 PRESSO LA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

ALLEGATO A AL VERBALE n. 6

(PROVA DIDATTICA)

GIUDIZI INDIVIDUALI

Candidato RESTA PAOLO



Commissario prof. Antonio BLANCO

La prova è risultata molto incisiva ed efficace, con l'argomento trattato in modo pertinente ed adeguato, e dando prova di un'ottima esperienza didattica nel settore. Molto buono l'inquadramento della lezione nell'ambito di un corso di Genetica agraria per studenti del primo anno. L'argomento è stato esposto in modo esaustivo, con organicità e sufficiente equilibrio tra le parti.

Commissario prof. Edgardo FILIPPONE

Il candidato dichiara di aver sviluppato la lezione per studenti di corso di laurea. L'esposizione è risultata chiara ed il candidato ha dimostrato di saper attirare l'attenzione degli astanti pur mantenendo il rigore scientifico nell'esposizione, denotando una buona esperienza didattica, sebbene sia risultato scarso il ricorso alle immagini, che avrebbero aumentato l'efficacia didattica anche in considerazione dell'argomento della lezione. La lezione si è mantenuta nei termini temporali assegnati al candidato.

Commissario prof. Margherita LUCCHIN

Il Candidato inserisce la propria lezione nel contesto di un corso di base di corso di laurea triennale. Tratta l'argomento assegnato nei tempi previsti, con chiarezza e logica consequenzialità, illustrando gli esperimenti classici di Morgan, anche se i supporti didattici non risultano sempre di immediata comprensione.

Commissario prof. Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI

Il Candidato sviluppa con calma e con chiarezza il tema della teoria cromosomica dell'eredità incentrandolo sugli esperimenti di Morgan in Drosophila. La presentazione è didatticamente efficace anche se il supporto didattico è talvolta affollato. La lezione, rispettosa dei tempi assegnati, dimostra l'esperienza didattica del candidato.



Commissario prof. Angelo SPENA

Il candidato ha inserito la lezione nel contesto di un insegnamento di primo livello. Collegandosi a lezioni precedenti, ha impostato l'argomento come estensioni delle leggi di Mendel collegando il lavoro di Morgan nell'ambito delle problematiche iniziate con la riscoperta delle leggi di Mendel agli inizi del secolo XX. Problematica, metodo e conclusioni chiare e ben articolate. L'esposizione è stata coerente con gli obiettivi formativi di un insegnamento del secondo o terzo semestre di un corso di I livello.




Candidato VAROTTO SERENA

Commissario prof. Antonio BLANCO

La Candidata ha introdotto con chiarezza l'argomento della lezione e ha dimostrato padronanza della materia e più che sufficienti capacità didattiche. Il materiale di supporto è stato efficace per la comprensione di un argomento scientifico avanzato. Buone le capacità di collegare il codice genetico con altri aspetti molecolari quali la trascrizione e le biotecnologie vegetali. La lezione è risultata completa anche se con troppi dettagli per alcuni aspetti collaterali.

Commissario prof. Edgardo FILIPPONE

La candidata premette che la lezione va inquadrata nell'ambito di un corso di laurea in Biotecnologie. L'argomento della lezione è svolto in modo chiaro e la candidata dà dimostrazione di padronanza dello stesso e di saper impiegare i mezzi a sua disposizione per rendere la presentazione graficamente adeguata. La lezione si è svolta nei tempi assegnati, anche se, in ragione dell'argomento della lezione, avrebbe avuto necessità di maggiore spazio temporale per affrontare gli approfondimenti comunque accennati dalla candidata durante la lezione.

Commissario prof. Margherita LUCCHIN

La Candidata mostra evidenti doti di chiarezza espositiva, un eccellente livello di aggiornamento e presenta supporti didattici semplici ed efficaci. L'organizzazione della lezione è interessante e capace di fornire stimoli conoscitivi agli studenti, anche se risulta un po' troppo densa di concetti per il contesto didattico di un corso di base di laurea triennale.

Commissario prof. Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI

La Candidata presenta una lezione sul codice genetico indirizzata ad un primo livello di studi universitari. Il numero degli aspetti trattati non permette sempre una descrizione adeguata. L'organizzazione non sempre consequenziale si avvale di un supporto didattico chiaro anche se talvolta affollato. Il livello di aggiornamento dimostrato è eccellente.

Commissario prof. Angelo SPENA

La candidata ha impostato la lezione sul Codice Genetico iniziando con il flusso di informazione genetica dal DNA all'RNA e la sua traduzione in proteine, per poi trattare gli esperimenti che hanno portato a definire il codice genetico, la sua universalità e le sue variazioni nell'ambito dei viventi. La lezione è stata coerente con l'obiettivo formativo di corso di laurea di primo livello. Esposizione chiara, probabilmente un'introduzione più breve avrebbe consentito di trattare, nei 45 minuti della lezione, alcune implicazioni che dal codice genetico riverberano sull'informazione genetica dei genomi.

Candidato CORRADO GIANDOMENICO

Commissario prof. Antonio BLANCO

Il Candidato dimostra buona padronanza di un argomento classico di genetica che porge in maniera efficace alle necessità di studenti del I livello. La lezione è stata svolta con appropriatezza di linguaggio, incisività e chiarezza espositiva. Buone le capacità di collegare gli aspetti biologici con quelli più prettamente genetici.

Commissario prof. Edgardo FILIPPONE

Il candidato ha preliminarmente comunicato alla Commissione che la lezione è da inquadrarsi nell'ambito di un insegnamento per un corso di laurea. Il candidato ha svolto con grande efficacia il tema assegnatogli, inquadrandolo anche storicamente ed esponendo i presupposti culturali e

scientifici che hanno portato alla scoperta della struttura degli acidi nucleici, dimostrando ottima capacità di sintesi e di coinvolgimento dell'uditorio, rendendo chiara l'esposizione e dando piena evidenza di saper impiegare i mezzi a sua disposizione per rendere la presentazione graficamente adeguata, stimolante ed efficace. La lezione si è mantenuta nei termini temporali assegnati al candidato.

Commissario prof. Margherita LUCCHIN

Lezione molto efficace, chiara, presentata con rigore logico. Il Candidato ha sviluppato il tema assegnatogli in modo adeguato, riuscendo sempre a stimolare l'attenzione dell'uditorio anche con frequenti richiami ad aspetti applicativi. Supporti didattici efficaci e buon livello di aggiornamento.

Commissario prof. Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI

Introduce il tema della lezione su "struttura del DNA e dell'RNA" con originalità. Espone con calma e chiarezza ed utilizza un ottimo supporto didattico. La lezione ha un'organizzazione chiara, lineare di facile comprensione e consequenziale. Non mancano riferimenti ad aspetti di maggiore complessità e suggerimenti per ulteriori approfondimenti. Dimostra proprietà di linguaggio e continuità nell'esposizione. Conclude la lezione nei tempi previsti.

Commissario prof. Angelo SPENA

Il candidato dopo aver presentato le caratteristiche del vivente ha definito il contesto storico in cui si riuscì a comprendere come l'informazione genetica possa essere replicata ed essere trasmessa alla progenie, e come la struttura del DNA non solo permise di risolvere uno dei principali problemi della biologia ma anche di comprendere come l'informazione contenuta nel DNA da potenza insita nella sua struttura chimica potesse divenire atto nella fisiologia della cellula. Lezione chiara e ben articolata.

Candidato FIGLIUOLO GIOVANNI

Commissario prof. Antonio BLANCO

Il Candidato ha svolto la lezione in maniera precisa e dettagliata, esprimendosi in maniera chiara ed efficace ed inquadrando bene la lezione nell'ambito di un corso di Miglioramento genetico delle piante coltivate. Talvolta eccessiva la quantità di informazioni date nel corso della prova. Molto efficace dal punto di vista didattico l'uso di esempi sui meccanismi e modalità di domesticazione di diverse specie coltivate.

Commissario prof. Edgardo FILIPPONE

Il candidato dichiara di aver sviluppato la lezione per studenti di corso di laurea. Il candidato dimostra una profonda preparazione sull'argomento trattato e, dalle numerose citazioni, degli argomenti attinenti alla domesticazione e diversificazione delle piante. Benchè non abbia fatto ricorso ad immagini per lo svolgimento della lezione, pure tale assenza non ha influito sulla chiarezza espositiva e sulla fruibilità delle informazioni, dando dimostrazione di essere didatta preparato ed in grado di stimolare l'interesse degli studenti. Durante la lezione ha richiamato argomenti da svolgere o già svolti, al fine di dare allo studente il quadro didattico necessario per dare completezza all'argomento esposto. La lezione si è mantenuta nei termini temporali assegnati al candidato.

Commissario prof. Margherita LUCCHIN

Il Candidato evidenzia un'approfondita conoscenza dell'argomento assegnatogli che inquadra adeguatamente nel contesto evolutivo delle specie agrarie. Tratta l'argomento con chiarezza

espositiva, fornendo frequenti esempi concreti, anche se l'ampiezza del tema non gli consente di approfondire in modo adeguato le relazioni tra variazione geografica e variabilità genetica.

Commissario prof. Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI

Il candidato presenta una lezione su "Centri di origine, diversificazione e domesticazione" indicando diversi punti da sviluppare ma dedicandola essenzialmente alla trattazione del tema della domesticazione. Utilizza un supporto didattico affollato e non molto accattivante ed espone con vastezza i diversi punti arricchendo la presentazione con informazioni da diverse discipline. Buono il livello di aggiornamento dimostrato.

Commissario prof. Angelo SPENA

Il candidato ha affrontato una tematica molto ampia ed ha senz'altro ben chiarito la problematica della domesticazione sullo sfondo dell'evoluzione dei viventi. Ha definito i diversi termini utilizzati per le diverse dinamiche dell'addomesticamento, ha fornito opportuni esempi e le implicazioni per la gestione della diversità genetica disponibile. La lezione è stata coerente con gli obiettivi formativi di un corso di I livello.

LA COMMISSIONE

- prof. **Antonio BLANCO**

(Presidente)



- prof. **Edgardo FILIPPONE**

(Membro)



- prof. **Angelo SPENA**

(Membro)



- prof. **Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI**

(Membro)



- prof. **Margherita LUCCHIN**

(Segretario)



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/07 PRESSO LA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

**ALLEGATO B AL VERBALE n. 6
(PROVA DIDATTICA)**

GIUDIZI COLLEGIALI

Candidato RESTA PAOLO

Il Candidato sviluppa con calma e chiarezza il tema della teoria cromosomica dell'eredità incentrandolo sugli esperimenti di Morgan in *Drosophila*. La prova è risultata molto incisiva ed efficace, con l'argomento trattato in modo pertinente ed adeguato, e dando prova di un'ottima esperienza didattica nel settore. L'esposizione è stata coerente con gli obiettivi formativi di un insegnamento del secondo o terzo semestre di un corso di I livello. Il giudizio complessivo è ampiamente positivo.

Candidato VAROTTO SERENA

La Candidata ha introdotto con chiarezza l'argomento della lezione e ha dimostrato padronanza della materia e chiarezza espositiva. L'organizzazione della lezione è stata interessante e capace di fornire stimoli conoscitivi agli studenti, anche se risulta un po' troppo densa di concetti ed eccessivi dettagli in aspetti collaterali per il contesto didattico di un corso di base di laurea triennale. La Candidata dimostra un ottimo livello di aggiornamento e presenta supporti didattici semplici ed efficaci. Il giudizio complessivo è più che positivo.

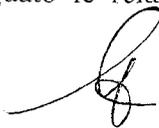
Candidato CORRADO GIANDOMENICO

Il Candidato introduce il tema della lezione su "struttura del DNA e dell'RNA" con originalità ed espone con calma e chiarezza. Ha svolto con grande efficacia il tema assegnatogli, inquadrandolo anche storicamente ed esponendo i presupposti culturali e scientifici che hanno portato alla scoperta della struttura degli acidi nucleici, dimostrando ottima capacità di sintesi e di coinvolgimento dell'uditorio, dando piena evidenza di saper impiegare i mezzi a sua disposizione per rendere la presentazione graficamente adeguata, stimolante ed efficace. Nel complesso il giudizio è ampiamente positivo.

Candidato FIGLIUOLO GIOVANNI

Il Candidato ha svolto la lezione in maniera dettagliata, esprimendosi in modo chiaro ed inquadrando la lezione nell'ambito di un corso di Miglioramento genetico delle piante coltivate. Tratta l'argomento fornendo frequenti esempi concreti, anche se l'ampiezza del tema non gli consente di approfondire in modo adeguato le relazioni tra variazione geografica e variabilità







genetica. Utilizza un supporto didattico affollato e non molto incisivo. Il giudizio complessivo è più che positivo.

LA COMMISSIONE

- prof. **Antonio BLANCO** (Presidente)



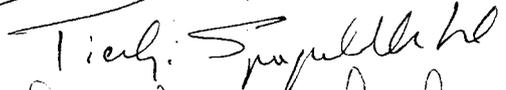
- prof. **Edgardo FILIPPONE** (Membro)



- prof. **Angelo SPENA** (Membro)



- prof. **Pierluigi SPAGNOLETTI ZEULI** (Membro)



- prof. **Margherita LUCCHIN** (Segretario)

